

ALPITEL SpA

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2017

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2017

ALPITEL SpA

Sede: 12070 NUCETTO (CN) Via Nazionale n. 107

Capitale Sociale: €10.000.000

Registro Imprese di Cuneo n. 01534430044

Codice Fiscale e Partita IVA: 01534430044

ALPITEL S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giancarlo Bellino	-	Presidente
Carlo Carlotto	-	Amministratore delegato
Franco Carazzone	-	Consigliere delegato
Enzo Sanesi	-	Consigliere
Valentina Bellino	-	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Fabio Mazzi	-	Presidente
Liliana Dante	-	Sindaco effettivo
Cardone Gian Mauro	-	Sindaco effettivo

SOCIETA' DI REVISIONE

Aleph Auditing S.r.l.

INDICE

BILANCIO ALPITEL S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2017:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>2</i>
<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>7</i>
<i>RENDICONTO FINANZIARIO.....</i>	<i>9</i>
<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	<i>11</i>
<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</i>	<i>48</i>
<i>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....</i>	<i>61</i>
<i>RELAZIONE DI CONTROLLO CONTABILE E CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO.....</i>	<i>66</i>
<i>VERBALE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 29 MAGGIO 2018.....</i>	<i>69</i>

ALPITEL S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NAZIONALE 107 NUCETTO CN
Codice Fiscale	01534430044
Numero Rea	CN 127810
P.I.	01534430044
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	432909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALPITEL S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	850.818	396.002
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43	140
7) altre	144.512	139.124
Totale immobilizzazioni immateriali	995.373	535.266
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.507.417	7.461.864
2) impianti e macchinario	164.203	89.563
3) attrezzature industriali e commerciali	440.301	252.254
4) altri beni	1.287.101	871.562
5) immobilizzazioni in corso e acconti	30.597	9.119
Totale immobilizzazioni materiali	9.429.619	8.684.362
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.310.842	683.219
b) imprese collegate	28.490	28.490
d-bis) altre imprese	62	359.087
Totale partecipazioni	1.339.394	1.070.796
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.339.394	1.070.796
Totale immobilizzazioni (B)	11.764.386	10.290.424
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.437.175	5.063.103
3) lavori in corso su ordinazione	72.986.073	41.810.192
Totale rimanenze	79.423.248	46.873.295
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.132.217	43.062.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	346.461	484.483
Totale crediti verso clienti	44.478.678	43.547.405
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.970	3.610.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	104.630	75.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.517.600	3.685.204
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.500
Totale crediti verso imprese collegate	-	4.500
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	627.875	1.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	269.367	1.122.925
Totale crediti tributari	897.242	1.124.237
5-ter) imposte anticipate	781.194	1.088.328
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.537.350	20.490.862

esigibili oltre l'esercizio successivo	473.582	345.024
Totale crediti verso altri	7.010.932	20.835.886
Totale crediti	54.685.646	70.285.560
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	4.525	-
6) altri titoli	-	7.931
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.525	7.931
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.455.764	828.499
3) danaro e valori in cassa	1.662	1.994
Totale disponibilità liquide	4.457.426	830.493
Totale attivo circolante (C)	138.570.845	117.997.279
D) Ratei e risconti	815.510	761.176
Totale attivo	151.150.741	129.048.879
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	658.205	633.593
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.750.363	3.282.743
Riserva per utili su cambi non realizzati	99.870	99.870
Totale altre riserve	3.850.233	3.382.613
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(35.345)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	213.588	492.232
Totale patrimonio netto	14.686.681	14.508.438
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	953.038	1.129.701
3) strumenti finanziari derivati passivi	35.345	-
4) altri	636.000	636.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.624.383	1.765.701
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.553.848	4.583.912
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.606.473	20.112.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.451.637	793.691
Totale debiti verso banche	19.058.110	20.905.750
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.991	5.420
Totale debiti verso altri finanziatori	197.991	5.420
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.035.274	28.989.005
Totale acconti	50.035.274	28.989.005
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.427.609	46.577.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	594.160	80.171
Totale debiti verso fornitori	53.021.769	46.658.024
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.093.050	2.371.569
Totale debiti verso imprese controllate	1.093.050	2.371.569
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.365	41.413

Totale debiti verso imprese collegate	31.365	41.413
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.713	2.489.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	448.873	35.714
Totale debiti tributari	1.514.586	2.525.452
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.304.900	2.527.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	853.488
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.304.900	3.381.469
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.896.370	3.166.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.588	100.825
Totale altri debiti	2.999.958	3.266.874
Totale debiti	130.257.003	108.144.976
E) Ratei e risconti	28.826	45.852
Totale passivo	151.150.741	129.048.879

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.070.935	113.446.116
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	31.175.881	1.973.862
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.832	20.397
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	17.188	16.196
altri	1.293.006	3.441.438
Totale altri ricavi e proventi	1.310.194	3.457.634
Totale valore della produzione	129.598.842	118.898.009
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.331.525	15.311.034
7) per servizi	75.988.887	72.012.515
8) per godimento di beni di terzi	5.364.494	1.679.730
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.112.439	17.115.090
b) oneri sociali	5.458.960	5.335.248
c) trattamento di fine rapporto	1.154.163	1.121.390
e) altri costi	3.042	-
Totale costi per il personale	24.728.604	23.571.728
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	455.769	569.281
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	771.706	715.412
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.277.475	1.284.693
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.374.072)	468.468
12) accantonamenti per rischi	-	130.000
14) oneri diversi di gestione	2.474.616	2.657.745
Totale costi della produzione	127.791.529	117.115.913
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.807.313	1.782.096
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	114	210
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	5.190
altri	47.625	11.238
Totale proventi diversi dai precedenti	47.625	16.428
Totale altri proventi finanziari	47.739	16.638
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	769.999	835.308
Totale interessi e altri oneri finanziari	769.999	835.308
17-bis) utili e perdite su cambi	(150.556)	41.366
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(872.816)	(777.304)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	362.432	132.369
Totale svalutazioni	362.432	132.369

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(362.432)	(132.369)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	572.065	872.423
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	219.650	198.130
imposte relative a esercizi precedenti	8.356	-
imposte differite e anticipate	130.471	182.061
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	358.477	380.191
21) Utile (perdita) dell'esercizio	213.588	492.232

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	213.588	492.232
Imposte sul reddito	358.477	380.191
Interessi passivi/(attivi)	722.260	777.304
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.269)	33.866
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.290.056	1.683.593
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	382.820	200.659
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.227.475	1.284.693
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	362.432	132.369
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.972.727	1.617.721
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.262.783	3.301.314
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.549.953)	(1.505.395)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(931.273)	890.713
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.363.745	(320.299)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.334)	1.413
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.026)	(76.143)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	33.245.926	(7.053.461)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.057.085	(8.063.172)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.319.868	(4.761.858)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(722.260)	(777.304)
(Imposte sul reddito pagate)	(358.477)	(380.191)
(Utilizzo dei fondi)	(645.226)	(2.086.148)
Totale altre rettifiche	(1.725.963)	(3.243.643)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.593.905	(8.005.501)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.649.357)	(539.131)
Disinvestimenti	909.228	36.441
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(915.876)	(502.183)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(627.623)	(136.590)
Disinvestimenti	-	5.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.283.628)	(1.136.463)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(11.324.227)	8.607.108
Accensione finanziamenti	14.700.000	3.050.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.059.117)	(2.568.229)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.683.344)	9.088.879
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.626.933	(53.085)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	828.499	878.450
Danaro e valori in cassa	1.994	5.128
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	830.493	883.578
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.455.764	828.499
Danaro e valori in cassa	1.662	1.994
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.457.426	830.493

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio è redatto secondo le norme civilistiche e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; esso è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma, Codice Civile e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema (articolo 2424, secondo comma).

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Articolo 2423 Codice Civile

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Articolo 2423-bis Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente. Non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'articolo 2423-bis Codice Civile comma II.

Criteri di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio

Articolo 2423-ter Codice Civile

Non si è proceduto ad alcun raggruppamento delle voci dello stato patrimoniale o del conto economico.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente limitatamente alla rettifiche di fatturazione attive e passive che, in base ai cambiamenti dei principi contabili ai sensi dell'OIC 16, devono essere indicate nella voce A1 del conto economico.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale/finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore (articolo 2426)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art 2426 Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e iscritte, ove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento costante stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Al riguardo, si precisa che:

i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno (compreso il software) sono ammortizzati in 3 anni;

le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in 10 anni;

tra le altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le spese incrementative di beni utilizzati in locazione, ammortizzate in base alla residua durata dei contratti di affitto e le spese incrementative di beni in leasing, ammortizzate in base alla residua durata dei contratti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, di conferimento o di incorporazione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, rivalutato sia ai sensi delle leggi 72/1983, 413/1991 e del D.L. 185/2008 sia con l'utilizzo del disavanzo di fusione per i beni relativi alle società a suo tempo incorporate e il costo, in tali casi, non eccede il valore recuperabile.

I costi sostenuti sui beni esistenti ai fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall' OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti all'uso.

Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano tecnico di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento coincidenti con le aliquote ordinarie stabilite per il settore di appartenenza dal DM 31.12.1988 (aggiornato con Dm 17.11.1992), ridotte forfaitariamente alla metà per i beni acquistati nell'anno, e riportate schematicamente di seguito.

I coefficienti applicati sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Coefficienti di ammortamento utilizzati:	Aliquota
Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti sportivi	3,00%
Componente immobiliare impianto fotovoltaico	4,00%
Impianti fotovoltaici	9,00%
Macchinario, escavatori	25,00%
Attrezzatura varia	40,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Autoveicoli	20,00%
Autovetture	25,00%

I beni di costo unitario non superiore a € 516,46, che esauriscono la loro vita utile nell'anno di acquisizione, sono integralmente ammortizzati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato qualora al momento della chiusura l'immobilizzazione risulti avere durevolmente un valore inferiore al costo. In questo caso sono iscritte a tale minore valore. In caso di svalutazione inoltre, il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I crediti per finanziamenti sono indicati al valore nominale.

Rimanenze

Sono state effettuate le seguenti valutazioni:

- *le materie prime, sussidiarie e di consumo* sono valutate al costo di acquisto, calcolato con il metodo L.I.F.O. utilizzando comunque il minore tra il costo e il prevedibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore indicato in bilancio è al netto dell'apposito "Fondo svalutazione" per i materiali di consumo considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti per stesse categorie di beni.

- i lavori in corso su ordinazione si distinguono come segue:

commesse con durata contrattuale non superiore all'anno;

commesse con durata contrattuale superiore all'anno.

Per entrambe le tipologie è stato applicato il cosiddetto "metodo della percentuale di completamento".

Tale comportamento consente una migliore lettura dell'effettivo risultato economico della società nonché della relativa consistenza patrimoniale in aderenza a quanto previsto dall'O.I.C. n. 23.

La valutazione sulla base della percentuale di completamento comporta la contabilizzazione dei corrispettivi contrattuali maturati sulla base dello stato di avanzamento delle commesse (produzione realizzata).

La determinazione dello stato di avanzamento avviene, a seconda della natura del contratto e della tipologia della commessa, mediante uno dei seguenti metodi:

- Metodo delle misurazione fisiche: prevede la rilevazione delle quantità prodotte (dimensione delle opere eseguite) e la valutazione delle stesse ai prezzi contrattuali.

- Metodo del costo sostenuto (cost-to-cost): i costi effettivi sostenuti al termine dell'esercizio vengono rapportati ai costi totali stimati. La percentuale viene poi applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendo il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati fine anno.

Gli anticipi fatturati a fronte delle commesse in corso di lavorazione sono contabilizzati nella voce 'Acconti da clienti'.

Gli eventuali acconti a fornitori sono indicati al valore nominale.

Crediti

I crediti commerciali sono stati valutati e iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo; essi sono al netto del fondo svalutazione crediti stanziato in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale ed eventualmente rettificati per adeguarli al presunto valore di realizzo.

Sono presenti in bilancio crediti in USD valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio.

Le differenze rispetto all'importo originario di iscrizione sono state allocate tra gli utili e le perdite su cambi, alla voce C.17-bis del conto economico.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ritenendo che gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sarebbero stati irrilevanti, non si è proceduto all'applicazione del citato criterio.

Pertanto, i crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

La voce comprende la liquidità bancaria e le giacenze di denaro, assegni e valori e sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio e esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se è il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto per il personale dipendente è stato iscritto e conteggiato in conformità alle norme di legge in vigore.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti sono indicati al valore nominale, salva l'applicazione del caso del criterio del costo ammortizzato.

Sono presenti in bilancio debiti in USD valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio.

Le differenze rispetto all'importo originario di iscrizione sono state allocate tra gli utili e le perdite su cambi, alla voce C.17-bis del conto economico.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di dover pagare il debito.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i finanziamenti a medio lungo termine.

FINANZIAMENTO	Valore nominale debito residuo	Valore effettivo costo ammortizzato
Pool Linea A (Unicredit - BPM)	6.000.000	5.879.678
Pool Linea B (Unicredit - BPM)	1.800.000	1.766.111
Banco di credito P. Azzoaglio	421.781	420.500
Crédit Agricole	818.836	813.065
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.000.000	996.966

Costi e ricavi

Sono stati determinati secondo principi di prudenza e di competenza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti tributari" nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali (comprese le perdite fiscali portate in detrazione dal reddito imponibile nei successivi periodi di imposta) viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si informa che la società collegata Infotel srl nonché i soci, tra cui la nostra società, hanno optato per l'adozione del regime di trasparenza fiscale (ex art. 115 del DPR 917/1986). Pertanto l'imponibile fiscale Ires della citata società, che per il 2017 è stato negativo, è stato completamente trasferito in parti uguali ai soci Alpitel SpA e Site SpA. La perdita fiscale complessiva presa in carico da Alpitel SpA è stata pari a euro 30.111, con conseguente minore carico Ires per euro 7.227 e con esclusione di rivalsa da parte della partecipata.

Conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato e variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (articolo 2427 n. 6 bis)

I crediti e debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni.

Sono rilevate a conto economico:

- le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera;
- le differenze di cambio rilevate sulle attività e sulle passività (diverse dalle immobilizzazioni) esistenti alla data di chiusura dell'esercizio; in questo caso si utilizza il tasso di cambio a pronti a tale data. L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Il saldo netto complessivo degli utili e delle perdite su cambi determinati come sopra indicato, pari a negativi euro 150.556, viene iscritto al punto C.17-bis del conto economico, sulla base di quanto disposto dall'articolo 2425 del Codice Civile ed è così determinato:

perdita netta effettivamente conseguita	150.906
utili netti per adeguamento dei saldi al 31 dicembre 2017	350

Non si rilevano effetti significativi sul conto economico successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Si precisa che i dati contenuti nelle tabelle successive (se non diversamente indicato) sono espressi in unità di euro.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.132.499	4.377	5.188.100	563.327	11.888.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.736.497	4.237	5.188.100	424.203	11.353.037
Valore di bilancio	396.002	140	-	139.124	535.266
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	881.672	-	-	34.203	915.875
Ammortamento dell'esercizio	426.856	97	-	28.815	455.768
Totale variazioni	454.816	(97)	-	5.388	460.107
Valore di fine esercizio					
Costo	7.014.171	4.280	5.188.100	597.530	12.804.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.163.353	4.237	5.188.100	453.018	11.808.708
Valore di bilancio	850.818	43	-	144.512	995.373

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: si riferiscono esclusivamente ai costi sostenuti per il software a utilizzo pluriennale.

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: si tratta dei marchi registrati dalla società.

- Altre immobilizzazioni immateriali: sono le spese incrementative effettuate su beni immobili condotti in locazione per euro 15.272 e gli incrementi sui i beni in leasing relativamente agli allestimenti effettuati sugli autocarri per euro 18.932.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.767.278	865.113	4.395.596	7.501.253	9.119	19.538.359
Rivalutazioni	2.936.969	8.717	-	174	-	2.945.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.242.383	784.267	4.143.342	6.629.865	-	13.799.857
Valore di bilancio	7.461.864	89.563	252.254	871.562	9.119	8.684.362
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	295.739	104.096	512.227	700.708	36.588	1.649.358
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	20.339	274.200	599.579	15.110	909.228
Ammortamento dell'esercizio	250.186	29.456	238.518	253.544	-	771.704
Altre variazioni	-	20.339	188.538	567.954	-	776.831
Totale variazioni	45.553	74.640	188.047	415.539	21.478	745.257
Valore di fine esercizio						
Costo	7.063.017	948.870	4.633.623	7.602.382	30.597	20.278.489
Rivalutazioni	2.936.969	8.717	-	174	-	2.945.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.492.569	793.384	4.193.322	6.315.455	-	13.794.730
Valore di bilancio	7.507.417	164.203	440.301	1.287.101	30.597	9.429.619

Nelle altre variazioni viene indicato lo storno del fondo ammortamento delle immobilizzazioni alienate nel corso dell'esercizio.

La voce "Terreni e fabbricati" aumenta per gli investimenti effettuati nell'anno (euro 295.739) relativi principalmente all'acquisto di un magazzino in Nucetto per euro 222.776 e diminuisce per effetto della quota di ammortamento (euro 250.186 di cui euro 246.927 per fabbricati, euro 1.275 per la componente immobiliare dell'impianto fotovoltaico, euro 1.126 per costruzioni leggere ed euro 858 per impianti sportivi), calcolata esclusivamente sui fabbricati in quanto i terreni, anche sottostanti ai relativi fabbricati, non vengono ammortizzati, stanziata nell'esercizio.

Le voci "Impianti e macchinario", "Attrezzature industriali e commerciali", "Altri beni" si incrementano per effetto delle nuove acquisizioni dell'esercizio (euro 1.317.030 di cui euro 512.227 per attrezzatura varia, euro 464.982 per autoveicoli, euro 176.114 per macchine d'ufficio elettroniche, euro 104.096 per macchinari e impianti, euro 50.999 per mobili ed euro 8.612 per autovetture) e si decrementano in funzione degli ammortamenti stanziati (euro 521.518).

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.087.838
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	543.126
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.217.979
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	57.068

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.013.219	2.262.695	491.456	3.767.370
Svalutazioni	330.000	2.234.205	132.369	2.696.574
Valore di bilancio	683.219	28.490	359.087	1.070.796
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	627.623	-	-	627.623
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	359.025	359.025
Totale variazioni	627.623	-	(359.025)	268.598
Valore di fine esercizio				
Costo	1.640.842	2.262.695	491.456	4.394.993
Svalutazioni	330.000	2.234.205	491.394	3.055.599
Valore di bilancio	1.310.842	28.490	62	1.339.394

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Alpitel Manutenzioni Società consortile a r.l.	ROMA (RM)	12325091002	10.000	-	-	9.800	98,00%	9.926
Alpitel Brasil	BRASILE		629.263	427.247	1.024.845	1.024.845	100,00%	1.166.216
Digital New Srl	NUCETTO (CN)	03719300042	10.000	(22.485)	12.515	9.900	99,00%	34.900
AlpitelPuntoCon Consorzio Stabile	NUCETTO (CN)	03737270045	100.000	-	100.000	99.800	99,80%	99.800
Totale								1.310.842

Partecipazioni in società controllate

Alpitel Manutenzioni società consortile a responsabilità limitata

Nel corso del 2017 la partecipazione nella Alpitel Manutenzioni società consortile a responsabilità limitata non ha subito modifiche.

Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda

Come indicato nei precedenti esercizi, a fine 2013 Alpitel SpA ha costituito una società di diritto brasiliano (Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda) in società con Massano Brasil Obras e Participações Ltda per sfruttare le opportunità commerciali del mercato brasiliano a supporto dell'espansione di TIM Italia.

A fine anno anno Alpitel Spa risulta proprietaria al 100% della società brasiliana in seguito all'acquisto dell'intera quota posseduta dal socio di minoranza Massano Brasil Obras e Participações Ltda.

Il 12 marzo 2018 è entrato nella società brasiliana un nuovo socio Guglielmo Annunziata con una quota del 2% che ha portato il capitale sociale a R\$ 2.551.021.

Attualmente quindi Alpitel Spa detiene una quota pari al 98% di Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda.

La società continua ad avere come unico cliente TIM Brasil e i lavori si riferiscono principalmente alla manutenzione correttiva e preventiva della rete fissa e mobile, costruzione della rete e delivery nell'area di San Paolo. L'attività è in continua espansione e si prevedono investimenti anche nella zona di Rio de Janeiro.

A novembre 2017 Alpitel ha rinunciato al credito per i dividendi e al rimborso parziale di un finanziamento che ha consentito di aumentare il capitale sociale della società brasiliana.

A fine anno Alpitel Spa ha rinunciato ai crediti commerciali maturati nell'esercizio, pari a euro 59.926, vantanti verso Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda, incrementando di pari importo il valore della partecipazione.

La partecipazione, del valore lordo di euro 1.496.216, è stata svalutata nel 2015 per euro 330.000.

Digital New Srl

Il 4 luglio 2017 è stata costituita la società Digital New Srl tra Alpitel Spa (quota 99%) e Telfi Srl (quota 1%).

La Newco fa parte del consorzio "ENNOVA ONE s.c. a r.l." che attualmente si occupa principalmente di lavori di delivery della rete per il cliente TIM Spa.

AlpitelPuntoCon Consorzio Stabile

Nel mese di dicembre è stato costituito AlpitelPuntoCon Consorzio Stabile con lo scopo di eseguire i lavori relativi alla costruzione della rete in fibra ottica indetti da Open Fiber S.p.A.

Il Consorzio chiuderà il suo primo esercizio sociale al 31 dicembre 2018.

La proprietà è così composta:

Alpitel Spa 99,8%

Conte Domenico Engineering S.r.L 0,2%

OMNIANET S.A.S. di Guido Gerando Guerra & C. 0,2%

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INFOTEL Srl	ROMA (RM)	03052420043	50.000	4.665	64.412	32.206	50,00%	28.490
Totale								28.490

Le partecipazioni in Infotel srl non ha subito movimentazioni.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non sussistono crediti di tale natura.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In riferimento all'articolo 2427 bis del Codice Civile si informa che non esistono immobilizzazioni finanziarie, diverse dalle partecipazioni in società controllate, iscritte a un valore superiore al loro "fair value".

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
CAF Centro Assistenza Fiscale	Torino	2.441.083	10.773.025	49.996	-	10
PRIMUS CAPITAL SPA	Milano	8.865.500	6.032.677	6.160.968-	4,510	-
EUROCONS	Torino	4.050.000	4.395.016	770.796-	0,001	52

Le partecipazioni in Caf e Eurocons non hanno subito movimentazioni.

La partecipazione nella Primus Capital SpA al 31 dicembre 2017 è pari al 4,51% del capitale sociale della partecipata.

A fine anno è stata completamente svalutata in seguito al ricorso presentato dalla società per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'articolo 161 6° comma legge fallimentare.

Commenti alla valutazione delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto (articolo 2426 p. 4 codice civile) non sono state svalutate totalmente in quanto si ritiene che si tratti di differenze negative non durevoli.

Si tratta della partecipazione in Alpitel Brasil iscritta in bilancio per un valore superiore pari a euro 141.371, della partecipazione in Alpitel Manutenzioni iscritta in bilancio per un valore superiore pari a euro 126 e della nuova costituita Digital New Srl pari a euro 22.510.

Partecipazioni svalutate

Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda ("Imprese controllate")

La partecipazione in Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda (euro 1.496.216) è stata svalutata, nel 2015 per euro 330.000.

Infotel Srl ("Imprese collegate")

La partecipazione in Infotel srl (euro 2.262.695) è stata svalutata, negli esercizi precedenti, per complessivi euro 2.234.205.

Primus Capital SpA ("Altre imprese")

La partecipazione in Primus Capital SpA (euro 491.394) risulta completamente azzerata in quanto è stata svalutata per euro 132.369 nel 2016 e per euro 359.025 nel 2017.

Partecipazioni in società a responsabilità illimitata

Alpitel SpA non detiene partecipazioni in società a responsabilità illimitata.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.063.103	1.374.072	6.437.175
Lavori in corso su ordinazione	41.810.192	31.175.881	72.986.073
Totale rimanenze	46.873.295	32.549.953	79.423.248

- Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (euro 6.437.175) sono aumentate rispetto al 2016 nell'ambito delle dinamiche ordinarie di gestione.

L'importo iscritto in bilancio è al netto del "Fondo svalutazione materiali di consumo" (euro 350.000) stanziato per il rischio di obsolescenza di parte dei materiali stessi.

- L'aumento della voce "Lavori in corso su ordinazione" è dovuto alla normale dinamica dei lavori svolti nell'esercizio.

Le più importanti commesse che a fine anno risultano in corso sono principalmente relative ai lavori del nuovo cliente OPEN FIBER.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.547.405	931.273	44.478.678	44.132.217	346.461
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.685.204	(2.167.604)	1.517.600	1.412.970	104.630
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.500	(4.500)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.124.237	(226.995)	897.242	627.875	269.367
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.088.328	(307.134)	781.194		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.835.886	(13.824.954)	7.010.932	6.537.350	473.582
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	70.285.560	(15.599.914)	54.685.646	52.710.412	1.194.040

- I "Crediti verso clienti" (euro 44.478.678) registrano un leggero aumento in relazione alle ordinarie dinamiche e tempistiche di fatturazione e incasso.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 141.020 a chiusura, con transazione, di una causa con cliente (euro 101.396) e per il fallimento di due fornitori a cui era stato venduto del materiale per euro 39.624. E' stato effettuato un accantonamento pari a euro 50.000 affinché il totale del fondo sia adeguato a coprire il rischio di inesigibilità dei crediti.

La voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Fatture da emettere a clienti terzi	16.072.177	17.653.802
Clienti terzi Italia	28.597.119	26.237.623
Clienti terzi Estero	79.509	17.127
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(270.127)	(361.147)
Totale	44.478.678	43.547.405

- La voce "Crediti verso imprese controllate" (euro 1.517.600) si riferisce ai rapporti con la Alpitel Brasil, con la Alpitel Manutenzioni società consortile a r.l. e con la Digital New Srl.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
crediti commerciali verso Alpitel Manutenzioni s.c.r.l.	1.084.243	2.935.987
crediti commerciali verso Digital New Srl	4.792	0
finanziamento infruttifero ad Alpitel Manutenzioni s.c.r.l.	304.000	344.000
finanziamento fruttifero ad Alpitel Brasil	104.630	75.000
credito verso Alpitel Brasil per dividendi da incassare		325.027
credito verso Alpitel per interessi su finanziamento	5.190	5.190
credito verso Alpitel PuntoCon Consorzio Stabile	14.745	
Totale	1.517.600	3.685.204

- I "Crediti tributari" si riferiscono al credito IRES per IRAP sul costo del lavoro relativa agli anni 2007 /2011 (euro 648.142), al credito IVA sulle autovetture (euro 164.800), all'IVA a credito su procedure concorsuali di alcuni clienti (euro 79.510) e ad altri tributi per importi minori.

- Le "Imposte anticipate" (euro 781.194) si riferiscono alla contabilizzazione degli oneri fiscali anticipati sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e quello fiscale in base alle vigenti aliquote d'imposta nonché alle imposte calcolate, per un generale principio di prudenza, solo su parte delle perdite fiscali che verranno dedotte dal reddito imponibile degli esercizi successivi, in considerazione dell'andamento positivo previsto dal budget aziendale pluriennale.

- La voce "Altri crediti" risulta così composta:

Verso società di factoring per cessione crediti pro-soluto: euro 5.957.222

Si tratta dei crediti documentati da fatture emesse nei confronti di Fastweb, di Telecom e Wind Tre cedute - in forza di tre contratti di factoring con garanzia pro-soluto al 100% - rispettivamente a Unicredit Factoring, Mediocredito Italiano e Società Generale Factoring. La voce si incrementa con le cessioni e si decrementa al momento dell'effettivo pagamento da parte del cliente a favore del factor.

L'importo a fine anno è diminuito di euro 14.236.931 rispetto al 2016.

Verso altri: euro 1.053.710

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Valore al 31 /12/2017	Valore al 31 /12/2016	Variazione
Crediti verso enti previdenziali	87.616		87.616	52.791	34.825
Crediti verso dipendenti	42.065		42.065	40.382	1.683
Crediti verso terzi per danni, sinistri e RCA	9.228	11.392	20.620	25.940	(5.320)
Crediti per anticipi a fornitori	360.639		360.639	2.692	357.947
Crediti per interessi su ritardati pagamenti		120.819	120.819	120.819	
Crediti per depositi cauzionali		102.126	102.126	95.210	6.916
Altri crediti di minore importo	80.580	239.245	319.825	303.899	15.926
Totale	580.128	473.582	1.053.710	641.733	411.977

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa considerando l'importo esiguo dei crediti vantati nei confronti dei debitori non nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono poste di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è iscritta la voce "Altre partecipazioni". Si tratta di azioni (sino al 2016 obbligazioni, convertite obbligatoriamente dalla banca) emesse dal Monte dei Paschi di Siena per nominali euro 10.000.

Al 31 dicembre 2017 il valore netto iscritto in bilancio è pari a euro 4.525.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	828.499	3.627.265	4.455.764
Denaro e altri valori in cassa	1.994	(332)	1.662
Totale disponibilità liquide	830.493	3.626.933	4.457.426

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	49.783	43.958	93.741
Risconti attivi	711.393	10.376	721.769
Totale ratei e risconti attivi	761.176	54.334	815.510

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Ratei attivi		
Assistenza tecnica - manutenzioni	93.741	49.783
TOTALE RATEI ATTIVI	93.741	49.783
Risconti attivi		
Canoni leasing	182.889	132.124
Software e altri costi	157.177	
Assicurazioni per rischi vari	111.722	132.345
Provvigioni su fidejussioni	107.855	110.108
Manutenzione e assistenza software	40.298	47.236
Iscrizione SOA Italia S.p.a.	26.592	16.749
Canoni e manutenzioni su beni vari non di proprietà	25.154	112.791
Interessi passivi su dilaz. Tributi - Inps	17.389	96.540
Oneri per finanziamenti e mutui	12.697	22.852
Interessi passivi v/fornitori	11.955	
Canoni di manutenzione macchine d'ufficio	6.028	3.036
Radiomobile	4.478	4.701
Noleggio software per servizi cloud	3.258	2.633
Canoni Tim Rpv locazione	2.380	1.743
Fitti passivi	2.000	
Appalto servizi immobili	2.000	
Abbonamenti	1.841	1.154
Pacchetto di manutenzione autovetture	1.252	3.845
Telefonia fissa Fastweb	1.136	
Noleggi macchine d'ufficio elettroniche Gecapital	1.059	9.181
Polizza Rca	376	588
Spese per copie Canon		7.560
Spese varie su commessa		2.835
Noleggio software a commessa		272
Altre	2.233	3.100
TOTALE RISCONTI ATTIVI	721.769	711.393
Totale	815.510	761.176

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non sono state effettuate "Svalutazioni per perdite durevoli di valore" e per quanto riguarda le "Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali" si rimanda allo specifico prospetto di seguito illustrato:

Voce di bilancio	Valore iniziale	Rivalutazioni monetarie: L. n. 72/1983	Rivalutazioni monetarie: L. n. 413/1991	Rivalutazioni monetarie: L. n. 185/2008	Rivalutazioni per incorporazione	Totale rivalutazioni	Totale
Terreni	1.061.358			386.202		386.202	1.447.560
Fabbricati	3.772.193		139.415	2.317.951	75.281	2.532.647	6.304.840
Impianti sportivi	13.093		277	17.843		18.120	31.213
Macchinari	27.650				8.717	8.717	36.367
Automezzi	248	174				174	422
TOTALE	4.874.542	174	139.692	2.721.996	83.998	2.945.860	7.820.402

Le rivalutazioni degli anni 1983 e 1991 hanno incrementato il costo storico.

La rivalutazione del 2008 ha diminuito il fondo ammortamento e per la differenza aumentato il costo storico.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000.000	-	-	-		10.000.000
Riserva legale	633.593	-	24.612	-		658.205
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.282.743	-	467.620	-		3.750.363
Riserva per utili su cambi non realizzati	99.870	-	-	-		99.870
Totale altre riserve	3.382.613	-	467.620	-		3.850.233
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	35.345		(35.345)
Utile (perdita) dell'esercizio	492.232	(492.232)	-	-	213.588	213.588
Totale patrimonio netto	14.508.438	(492.232)	492.232	35.345	213.588	14.686.681

- Come da delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 24 maggio 2017 l'utile è stato destinato per il 5% alla riserva legale e il residuo alla riserva utili straordinaria.

- Il Fair Value IRS Unicredit/BPM è stato imputato alla Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari, stipulati in relazione al finanziamento in Pool erogato dalle stesse banche.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.000.000	Capitale		-	-
Riserva legale	658.205	Capitale	A;B	658.205	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.750.363	Capitale	A;B;C	3.750.363	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	99.870	Capitale	A;B;C	99.870	-
Totale altre riserve	3.850.233	Capitale		3.850.233	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(35.345)	Capitale		-	-
Totale	14.473.093			4.508.438	5.050
Quota non distribuibile				995.374	
Residua quota distribuibile				3.513.064	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che euro 99.870 relativi alla riserva su cambi sono distribuibili con vincoli.

Il "Versamento in c/capitale" effettuato nel 2013 per euro 2.000.000 è stato così utilizzato:

- euro 1.994.950 per copertura integrale della perdita d'esercizio anno 2013
- euro 5.050 per copertura parziale della perdita d'esercizio anno 2014.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.129.701	-	636.000	1.765.701
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	213.939	35.345	-	249.284
Utilizzo nell'esercizio	390.602	-	-	390.602
Totale variazioni	(176.663)	35.345	-	(141.318)
Valore di fine esercizio	953.038	35.345	636.000	1.624.383

Fondi per imposte differite

Si tratta delle presumibili imposte (Ires ed Irap) conteggiate sui redditi (plusvalenze patrimoniali, differenza tra la valutazione fiscale dei lavori in corso a costo e a ricavo) la cui tassazione è stata fiscalmente differita.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
contenziosi nei confronti di subappaltatori e terzi in genere	298.000	232.000
contenziosi nei confronti di dipendenti	50.000	74.000
verifiche fiscali e Antitrust	288.000	330.000
Totale	636.000	636.000

Nel corso del 2017 sono stati imputati a conto economico tutti i costi relativi all'atto di adesione con l'Agenzia delle Entrate per l'anno di imposta 2012 riferito principalmente a una errata interpretazione dell'applicazione del reverse charge su alcune fatture ricevute da nostri fornitori, definito per ragioni di economicità, tenuto anche conto del rischio di causa e di spese per la difesa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.583.912
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.540
Utilizzo nell'esercizio	113.604
Totale variazioni	(30.064)
Valore di fine esercizio	4.553.848

Per effetto della normativa in vigore da ormai alcuni anni, il fondo tfr si incrementa per la sola quota di rivalutazione delle somme accantonate e si decrementa a seguito delle erogazioni per dimissioni del personale e per la concessione di anticipi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	20.905.750	(1.847.640)	19.058.110	10.606.473	8.451.637
Debiti verso altri finanziatori	5.420	192.571	197.991	197.991	-
Acconti	28.989.005	21.046.269	50.035.274	50.035.274	-
Debiti verso fornitori	46.658.024	6.363.745	53.021.769	52.427.609	594.160
Debiti verso imprese controllate	2.371.569	(1.278.519)	1.093.050	1.093.050	-
Debiti verso imprese collegate	41.413	(10.048)	31.365	31.365	-
Debiti tributari	2.525.452	(1.010.866)	1.514.586	1.065.713	448.873
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.381.469	(1.076.569)	2.304.900	2.304.900	-
Altri debiti	3.266.874	(266.916)	2.999.958	2.896.370	103.588
Totale debiti	108.144.976	22.112.027	130.257.003	120.658.745	9.598.258

L'indebitamento verso le banche evidenzia una lieve riduzione dovuta ad alcune operazioni di segno opposto dettagliate di seguito.

Al netto delle disponibilità (compresi i crediti vantati verso società di factoring per le erogazioni relative a cessioni di fatture in modalità prosoluto) l'importo risulta essere pari a euro 12.193.276, come si può chiaramente rilevare anche dal prospetto "Analisi della struttura patrimoniale" allegato.

Gli "Acconti da clienti" (euro 50.035.274) aumentano notevolmente come normale conseguenza dell'aumento del volume dei lavori in corso.

I "Debiti verso fornitori" (euro 53.021.769) rispetto all'anno precedente aumentano in seguito all'incremento del valore della produzione.

La voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Fornitori terzi Italia	46.430.151	36.890.875
Fornitori terzi Estero	23.212	80.471
Fatture da ricevere da fornitori terzi	3.993.675	8.749.983
Debiti verso fornitori ceduti a società di factor	2.574.731	936.695
Totale	53.021.769	46.658.024

I "Debiti verso imprese controllate" (euro 1.093.050) si riferiscono a:

Debiti commerciali verso le controllate (euro 988.250):

- Alpitel Manutenzioni società consortile a r.l. euro 982.165

(di cui euro 619.050 per il ribaltamento dei costi 2017)

- Digital New srl euro 6.085

Altri debiti verso le controllate (euro 104.800):

- Digital New Srl per un futuro versamento in c/capitale euro 15.000

- AlpitelPuntoCon per il residuo versamento del fondo consortile euro 89.800

I "Debiti verso imprese collegate" (euro 31.365) si riferiscono ai rapporti nei confronti della Infotel.

La voce "Debiti tributari" (euro 1.514.586) è così composta:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Valore al 31/12 /2017	Valore al 31/12 /2016	Variazione
Debito verso Erario per ritenute	790.865		790.865	792.529	(1.664)
Debiti per cartella esattoriale rateizzata	183.417	448.873	632.290	72.636	559.654
Debito IVA	62.765		62.765	1.638.616	(1.575.851)
Debiti per IRES dell'esercizio	11.392		11.392	0	11.392
Debiti per IRAP dell'esercizio	9.344		9.344	14.676	(5.332)
Altri debiti	7.930		7.930	6.995	935
Totale	1.065.713	448.873	1.514.586	2.525.452	(1.010.866)

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali" (euro 2.304.900) diminuisce per il pagamento rateale del debito rilevato nel 2016 verso l'INPS in seguito alla sentenza sfavorevole della Cassazione che sarà completamente saldato entro fine 2018.

La voce "Altri debiti" (euro 2.999.958) è così composta:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Valore al 31/12 /2017	Valore al 31/12 /2016	Variazione
Debito verso dipendenti	2.519.681		2.519.681	2.529.945	(10.264)
Debito verso fondi previdenziali	249.145		249.145	261.153	(12.008)
Debiti verso terzi per franchigie RCA	7.685	31.565	39.250	37.565	1.685
Debiti verso terzi per danni e sinistri	7.650	71.160	78.810	75.942	2.868
Altri debiti	112.209	863	113.072	362.269	(249.197)
Totale	2.896.370	103.588	2.999.958	3.266.874	(266.916)

Dettaglio della voce "Debiti verso banche"

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Incrementi o decrementi	Valore al 31/12/2017	Scadenza
Debito v/Banche	6.421.938	(3.990.212)	2.431.726	
Debito v/Factor	11.240.387	(7.334.014)	3.906.373	
Finanziamento in Pool Unicredit/BPM		7.645.789	7.645.789	
Finanziamenti S. Paolo	896.141	442.217	1.338.358	
Finanziamento BNL	733.333	516.667	1.250.000	
MPS SOV	750.000	246.966	996.966	
Mutuo Credit Agricole		813.065	813.065	
Mutuo Azzoaglio	6.725	413.775	420.500	
Finanziamento circolante Unicredit	522.784	(267.451)	255.333	
Finanziamento BPN	334.442	(334.442)		
Totale	20.905.750	(1.847.640)	19.058.110	

Nel prospetto si evidenziano alcune variazioni di importo rilevante con segno opposto che nel totale hanno rilevato una diminuzione del debito bancario.

A marzo 2017 abbiamo ottenuto un finanziamento per 8 milioni di euro dal Pool composto da Unicredit Banca Spa e Banco BPM Spa suddiviso in due linee:

- Linea A di 6 milioni di euro della durata di 8 anni, con inizio del rimborso a fine marzo 2018;
- Linea B di 2 milioni di euro della durata di 5 anni, con inizio del rimborso a settembre 2017.

Si rilevano ulteriori operazioni di finanziamenti bancari a medio lungo termine per altri 2,5 milioni di euro con tre istituti bancari (Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., Crédit Agricole S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.).

La diminuzione del debito bancario è dovuta a minor utilizzo delle linee di anticipo fatture e operazioni di cessione a titolo definitivo IAS Compliant dei crediti vantati verso TIM Italia Spa e Fastweb Spa.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Sono iscritti in bilancio debiti di durata residua superiore ai cinque anni per € 5.879.678, si tratta del Finanziamento ipotecario in Pool Linea A di € 6.000.000 erogato il 30 marzo.

La quota scadente oltre il 31 dicembre 2022 ammonta a € 2.000.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione non è significativa considerato l'importo esiguo delle somme dovute a creditori non nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Mutui ipotecari (finanziamento in pool):

- Ipoteca di € 16.000.000 sui fabbricati di Nucetto, Genova e Imperia a garanzia del debito residuo di € 7.645.789 (Finanziamento in Pool).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	19.058.110	19.058.110
Debiti verso altri finanziatori	197.991	197.991
Acconti	50.035.274	50.035.274
Debiti verso fornitori	53.021.769	53.021.769
Debiti verso imprese controllate	1.093.050	1.093.050
Debiti verso imprese collegate	31.365	31.365
Debiti tributari	1.514.586	1.514.586
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.304.900	2.304.900
Altri debiti	2.999.958	2.999.958
Totale debiti	130.257.003	130.257.003

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono poste di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non esistono poste di tale natura.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.512	7.218	8.730
Risconti passivi	44.340	(24.244)	20.096
Totale ratei e risconti passivi	45.852	(17.026)	28.826

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi "

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Ratei passivi		
Prodotti derivati Bpm	3.880	
Prodotti derivati Unicredit	3.880	
Interessi passivi su mutuo Azzoaglio - Bpe - Bpm - Bnl	970	745
Manutenzione e assistenza software		632
Altre		135
Risconti passivi		
Manutenzioni	17.121	44.340
Affitti attivi	2.890	
Altri	85	
Totale	28.826	45.852

La voce più rilevante è rappresentata dai canoni anticipati per il servizio di manutenzione effettuato nei confronti dei clienti.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni	85.812.051
Vendite	10.876.375
Manutenzioni	382.509
Totale	97.070.935

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Considerata la natura delle commesse eseguite dalla società, quasi esclusivamente a carattere nazionale, non è significativo distinguere i ricavi in funzione delle aree geografiche.

Di seguito la distinzione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di Attività	2017	2016	Variazione
Prestazioni di servizi	85.812.051	104.378.879	(18.566.828)
Vendita	10.876.375	8.562.117	2.314.258
Manutenzioni	382.509	505.120	(122.611)
Totale	97.070.935	113.446.116	(16.375.181)

Di seguito la distinzione dei ricavi per aree funzionali:

Aree Funzionali	2017	2016	Variazione
Rete fissa	67.077.913	82.593.045	(15.515.132)
Vendite	10.876.381	8.562.117	2.314.264
Networking	10.509.416	12.529.905	(2.020.489)
Rete mobile	8.262.830	11.483.813	(3.220.983)
Altri impianti	344.395	1.581.155	(1.236.760)
	97.070.935	116.750.035	(19.679.100)

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2017	2016	Variazione
Differenze attive su stime relative a fatture da ricevere	610.575	436.240	174.335
Rivalsa ricavi 2017 Alpitel Manutenzioni	239.981	1.990.571	(1.750.590)
Affitti attivi	74.015	76.600	(2.585)
Riaddebito uso autovettura dipendenti	67.630	66.142	1.488
Attività varie per Alpitel Brasil	59.926	136.590	(76.664)
Fee per raggruppamento temporaneo d'impresa	53.295		53.295
Piano Formativo Fondimpresa	49.660		49.660
Servizi amministrativi	48.894	52.951	(4.057)
Contributo per iscrizione albo fonitori	39.650	156.677	(117.027)
Sanzioni per irregolarità contrattuali	37.221	53.039	(15.818)
Distacco del personale	37.200		37.200
Ricavi di competenza anni precedenti	35.564	283.508	(247.944)
Ricavi per vendita rottame	32.560	37.074	(4.514)
Plusvalenze conseguite su beni inerenti l'attività aziendale	22.943	5.416	17.527
Risarcimenti non assicurativi	20.457	31.050	(10.593)
Risarcimenti assicurativi	19.465	41.146	(21.681)
Attività varie Alpitel Manutenzioni	14.690	24.349	(9.659)
Recupero spese su dipendenti	14.540	13.303	1.237
Mancato preavviso dipendenti	7.865	1.001	6.864
Altri proventi diversi	108.629	81.758	26.871
Totale	1.594.760	3.487.415	(1.892.655)

Costi della produzione

I Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo e la Variazione delle relative rimanenze (euro 17.957.453) aumentano (euro 2.177.951) rispetto al 2016.

Di seguito una sintesi delle principali voci:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Materiale di consumo	18.039.673	14.054.956	3.984.717
Carburante	1.045.840	1.013.039	32.801
Trasporti e imballaggi	287.604	226.620	60.984
Altri materiali di consumo	133.711	122.985	10.726
Premi su acquisti	(175.303)	(106.566)	(68.737)
Totale	19.331.525	15.311.034	4.020.491
Var. delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.374.072)	468.468	(1.842.540)
Totale	17.957.453	15.779.502	2.177.951

Legati all'aumento del lavorato, i Costi per servizi (euro 75.988.887) hanno subito un incremento (euro 3.976.372) rispetto al 2016.

Sono sinteticamente così composti:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Prestazioni di terzi e servizi industriali	71.312.288	65.930.273	5.382.015
Servizi amministrativi	2.389.587	2.589.221	(199.634)
Rivalsa costi da società consortili	1.019.083	2.283.225	(1.264.142)
Altre prestazioni per il personale	919.254	889.538	29.716
Emolumenti amministratori e sindaci	199.756	201.734	(1.978)
Servizi commerciali	144.180	91.862	52.318
Viaggi e soggiorni di terzi	3.078		3.078
Prestazioni relative anni precedenti	1.661	26.662	(25.001)
Totale	75.988.887	72.012.515	3.976.372

I Costi per il personale (euro 24.728.604) sono aumentati (euro 1.156.876) rispetto al 2016.

La voce Oneri di gestione (euro 2.474.616) subisce una lieve diminuzione di euro 183.129.

L'importo relativo al 2016 relativamente alle differenze negative di fatturazione è stato riclassificato nella voce A1 come indicato nell'aggiornato OIC n. 16.

Se ne riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Tassa occupazione suolo pubblico	856.670	291.283	565.387
Sanzioni e multe	627.418	481.499	145.919
Sanzioni per irregolarità contrattuali	167.057	622.789	(455.732)
Spese e servizi vari su commessa	129.940	83.815	46.125
Rettifiche passive su stime relative a costi anni precedenti	96.362	269.331	(172.969)
Oneri diversi di gestione relativi ad anni precedenti	72.774	441.904	(369.130)
Rifiuti solidi urbani	69.366	79.529	(10.163)
Quote associative	66.166	52.833	13.333
Valori bollati e vidimazione libri	65.936	39.891	26.045
Interessi su accertamento fisco	64.812		64.812
Rimborso danni a terzi	51.881	49.966	1.915
Imposta municipale unica	45.545	46.372	(827)
Bolli su automezzi	32.898	34.460	(1.562)
Spese varie	25.856	30.902	(5.046)
Oneri e contributi di utilità sociale	25.800	21.658	4.142
Parcheggio	19.139	14.348	4.791

Minusvalenze da alienazione ordinaria delle immobilizzazioni	18.674	39.282	(20.608)
Omaggi	3.317	22.205	(18.888)
Altri oneri	35.005	35.678	(673)
Totale	2.474.616	2.657.745	(183.129)

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono iscritti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" è così composta:

Descrizione	2017	2016	Variazione
Interessi/commissioni passive factoring	250.750	326.691	(75.941)
Interessi e oneri su mutui	230.559	65.029	165.530
Interessi passivi bancari	124.019	318.195	(194.176)
Interessi passivi su tributi	80.538	29.123	51.415
Oneri per finanziamenti costo ammortizzato	38.444		38.444
Oneri per finanziamenti e mutui	29.969		29.969
Addebito prodotti derivati	7.760	3.928	3.832
Interessi passivi verso fornitori	5.063	881	4.182
Interessi passivi verso finanziarie	1.565	813	752
Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	1.297	1.666	(369)
Interessi passivi di mora	3	15.427	(15.424)
Oneri finanziari diversi	32	23	9
Interessi relativi anni precedenti		73.532	(73.532)
Totale	769.999	835.308	(65.309)

Utili/perdite su cambi

Descrizione	2017	2016	Variazione
Differenze attive su cambi	47.419	12.863	34.556
Differenze passive su cambi	(198.325)	(28.412)	(169.913)
Saldo diff. cambi accertato: positivo o (negativo)	(150.906)	(15.549)	(135.357)
Utili su cambi presunto	9.239	56.922	(47.683)
Perdite su cambi presunte	(8.889)	(7)	(8.882)
Saldo diff. cambi presunto: positivo o (negativo)	350	56.915	(56.565)
Totale	(150.556)	41.366	(191.922)

Le componenti economiche determinate dalle operazioni in valuta (quasi esclusivamente in USD) sono causate dalla persistente volatilità del cambio euro/dollaro.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2017 è stata svalutata totalmente la partecipazione in Primus Capital per euro 359.025 e sono state svalutate le azioni MPS per euro 3.407 per adeguamento del corso borsistico a fine anno.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono voci di tale natura a eccezione dei costi sostenuti relativi all'atto di adesione anno di imposta 2012 riferito principalmente a una errata interpretazione dell'applicazione del reverse charge su alcune fatture ricevute da nostri fornitori.

L'impatto rilevato sul conto economico è stato di circa euro 625 mila nella voce "Oneri diversi di gestione" e di circa euro 8 mila euro nella voce "Imposte anni precedenti".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Principali variazioni IRES

Variazioni in aumento

	euro	1.605.312
· ripresa per lavori in corso infrannuali valutati a "ricavo" anziché a "costo" in anni precedenti e terminati nell'esercizio		
· sanzioni e multe indeducibili	euro	627.417
· svalutazione partecipazioni (PRIMUS)	euro	359.025
· costi indeducibili relativi alle autovetture	euro	231.097
· utile su incassi in valuta riferiti a cambi adeguati al 31.12.2017	euro	56.423
· imposta municipale unica (IMU)	euro	45.545
· quota dei costi di impiego dei telefoni cellulari indeducibili	euro	37.891
· quota costante plusvalenze rinviate fiscalmente	euro	26.783
· quote associative esercizio in corso non pagate al 31.12.2017	euro	21.019
· spese di rappresentanza deducibili al 75%	euro	20.770
· costi indeducibili autovetture amministratore	euro	14.361
· quota dei costi di telefonia fissa indeducibili	euro	9.037
· perdita presunta su cambi (solo clienti e fornitori)	euro	8.889
· imposte relative anni precedenti	euro	7.446
· ammortamenti non deducibili	euro	3.781
· svalutazione altre partecipazioni (MPS)	euro	3.407
· costi non deducibili	euro	2.692
· altre voci di minore importo unitario	euro	245
	euro	3.081.140

Variazioni in diminuzione

· differenza valutazione lavori in corso infrannuali a "ricavo" anziché a "costo" al 31 dicembre 2017	euro	873.074
· interessi ind. anni precedenti ai sensi dell'articolo 96 Tuir non portati in deduzione	euro	413.578
· maxiammortamento leasing cespiti	euro	225.945
· quota IRAP deducibile su costo del personale	euro	134.705
· ammortamento avviamento deducibile nell'anno	euro	115.615
· deduzione del tfr destinato alla previdenza complementare	euro	42.225
· trasparenza fiscale perdita imponibile da Infotel	euro	30.111
· plusvalenze realizzate nell'esercizio e rinviate a tassazione in anni successivi	euro	22.926
· saldo quote associative esercizio precedente pagate al 31.12.2017	euro	22.010
· percentuale (10%) del minore importo tra Irap versata nel 2017 e Irap dovuta	euro	21.281
· interessi di mora passivi non dedotti anni precedenti e pagati nel 2017	euro	15.414
· utile presunto su cambi (solo clienti e fornitori)	euro	9.239
· quota IMU 20% su immobili strumentali	euro	9.109
· altre voci di minore importo unitario	euro	2.776
· perdita su pagamenti crediti in valuta relativi a cambi adeguati al 31.12.2017	euro	3
	euro	1.938.011

Principali variazioni IRAP

Considerato che la base imponibile dell'IRAP è calcolata come differenza fra valore e costi di produzione, dai quali però bisogna escludere le seguenti voci (come risultano dal conto economico di esercizio):

costi del personale: salari, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, tutti gli altri costi;

svalutazioni delle immobilizzazioni, svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;

accantonamenti per rischi: anche se vengono imputate ad altre voci dello schema di conto economico. Diventano deducibili quando vengono effettivamente sostenuti;

altri accantonamenti,

le principali variazioni in aumento sono dovute al rimborso chilometrico dato ai dipendenti e agli amministratori e all'addebito per utilizzo di personale distaccato presso Alpitel con contratto a tempo determinato, mentre le maggiori variazioni in diminuzioni sono dovute al costo del personale Alpitel assunto con contratto a tempo indeterminato.

Imposte differite e anticipate

La voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti a un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Sono state stanziare imposte differite passive sulle plusvalenze la cui tassazione viene ripartita in più anni e sulla differenza positiva tra l'importo della valutazione dei lavori infrannuali indicati in bilancio a "ricavo" anziché a "costo".

Le imposte anticipate sono state conteggiate sulle voci temporaneamente non deducibili ai fini fiscali effettuati nel bilancio civilistico e su parte delle perdite fiscali riportate a nuovo.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	774.371	(115.614)	658.757	24,00%	158.102	3,90%	25.692
Ammortamento rivalutazione	280.295	-	280.295	24,00%	67.271	3,90%	10.932
Fondo rischi e oneri futuri	232.000	124.000	356.000	24,00%	85.440	3,90%	13.884
Fondo rischi e oneri futuri	74.000	76.000	150.000	24,00%	36.000	-	-
Fondo svalutazione materiale di consumo	350.000	-	350.000	24,00%	84.000	3,90%	13.650
Perdita fiscale IRES	2.558.075	(1.365.471)	1.192.604	24,00%	286.225	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze raterizzate	39.425	(3.857)	35.568	24,00%	8.536
Differenza valutazione lavori in corso da costo a ricavo	4.667.664	(732.238)	3.935.426	24,00%	944.502

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	2.973.937			4.339.408		
Totale perdite fiscali	2.973.937			4.339.408		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.192.604	24,00%	286.225	2.558.075	24,00%	613.938

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31 dicembre 2017 è di 602 lavoratori e aumenta di 38 unità rispetto al 31 dicembre 2016.

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	11
Impiegati	257
Operai	301
Totale Dipendenti	576

La media del periodo è stata di 550 unità. Il trend è crescente

Categoria	Media 31/12/2017	Media 31/12/2016	Variazione
Dirigenti	7	7	
Quadri	11	11	
Impiegati	257	257	
Intermedi		1	(1)
Operai	301	274	27
Totale	576	550	26

Movimentazione dipendenti nell'esercizio

Categoria	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Dirigenti	7	(1)	6
Quadri	12	(1)	11
Impiegati	255	11	266
Intermedi			
Operai	290	29	319
Totale	564	38	602

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	145.400	21.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.150
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.150

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è attualmente costituito da numero 2.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,00 cadauna per complessivi euro 10.000.000 e non ha subito variazioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	2.000.000	10.000.000	2.000.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono emissioni di azioni di godimento o di altri titoli societari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.'

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnalano:

- le fidejussioni rilasciate per nostro conto a terzi da istituti di credito e assicurativi a garanzia di

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Puntuale esecuzione lavori	26.189.385	25.681.316
Partecipazione a gare d'appalto	208.109	692.242
Altre per	1.629.281	488.482
TOTALE	28.026.775	26.862.040

Il valore è leggermente superiore a quello del 2016 per l'emissione di garanzie per nuovi contratti acquisiti;

- Il valore delle "Merci di terzi in deposito" pari a euro 2.058.503 che si riferiscono ai materiali consegnati dalle società nostre committenti per la successiva posa in opera;
- Oltre a quanto già indicato nell'esame dei contratti di locazione finanziari si evidenzia il prezzo di riscatto, IVA esclusa, di tali beni: euro 43.256

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

A fine esercizio la società non ha beni e rapporti giuridici relativi a patrimoni separati né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.'

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (articolo 2427 numero 22 bis)

Al 31 dicembre 2017 erano ancora attivi il finanziamento infruttifero di euro 304.000 concesso ad Alpitel Manutenzioni s.c.r.l., il finanziamento fruttifero di euro 104.630 concesso alla Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda.

	Saldo iniziale	Aumenti	Diminuzioni	Saldo finale
FINANZIAMENTO AD ALPITEL MANUTENZIONI	344.000		40.000	304.000
FINANZIAMENTO AD ALPITEL BRASIL	75.000	75.000	45.370	104.630
	419.000	75.000	85.370	408.630

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2017.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In seguito alla stipula del finanziamento in Pool con Unicredit S.P.A. e Banco BPM S.P.A. sono stati sottoscritti due contratti di derivati della tipologia IRS per coprirsi dal rischio di tasso di interesse.

Di seguito i dettagli:

CONTROPARTE	CARATTERISTICHE	NOZIONALE INIZIALE	INIZIO	SCADENZA	NOZIONALE AL 31.12.2017	FAIR VALUE AL 31.12.2017
BANCO BPM S.P.A.	INTEREST RATE SWAP (IRS) - Tasso di interesse fisso: 0,47% EURIBOR 6 MESI CON FLOOR PARI A -3,60%	2.000.000	29/09/2017	07/03/2025	2.000.000	-17.636
UNICREDIT S.P.A.	INTEREST RATE SWAP (IRS) - Tasso di interesse fisso: 0,47% EURIBOR 6 MESI CONFLOOR PARI A -3,60%	2.000.000	29/09/2017	07/03/2025	2.000.000	-17.710
	TOTALE EURO	4.000.000			4.000.000	-35.345

I differenziali attivi e passivi liquidati nel corso dell'esercizio e i ratei maturati a fine periodo sono stati contabilizzati tra i proventi e gli oneri finanziari; il saldo netto dell'operatività sui "derivati" è stato negativo per € 7.760.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

A fine 2017 non esistono poste di tale natura.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio al 31.12.2017

Le risultanze dello stato patrimoniale e del conto economico evidenziano un utile di euro 213.588.

Alla luce di quanto sopra esposto, vi invitiamo a voler approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e di destinare come segue l'utile di esercizio:

- il 5% alla riserva legale	euro	10.679
- il residuo alla riserva utili straordinaria	euro	202.909

Nota integrativa, parte finale

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Si segnala che Alpitel SpA, detenendo partecipazioni di controllo nella Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda , in Alpitel Manutenzioni srl e in Digital New Srl, ha redatto il bilancio consolidato.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso l'Alpitel Spa in Nucetto - Via Nazionale 107.

Informazioni aggiuntive

Per offrire un ulteriore livello di analisi della struttura patrimoniale e finanziaria della società riportiamo di seguito le seguenti tabelle sintetiche:

- Stato Patrimoniale riclassificato,
- Analisi della struttura patrimoniale,
- Tavola di analisi dei risultati reddituali

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(dati in €)

ATTIVITA'		31/12/2017	31/12/2016
CAPITALE FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:			
	* Immateriali	995.373	535.266
	* Materiali	9.429.619	8.684.362
	* Finanziarie	1.339.394	1.070.796
TOTALE CAPITALE FISSO (A)		11.764.386	10.290.424
CAPITALE CIRCOLANTE			
MAGAZZINO:			
	* Magazzino	6.437.175	5.063.103
	* Lavori in corso (1)	22.950.799	12.821.187
	* Acconti		
	<i>Totale magazzino (B)</i>	<i>29.387.974</i>	<i>17.884.290</i>
LIQUIDITA' IMMEDIATE E DIFFERITE:			
	* Clienti	44.478.678	43.547.405
	* Cred.v/o soc.coll.,controllate	1.517.600	3.689.704
	* Crediti tributari	897.242	1.124.237
	* Imposte anticipate	781.194	1.088.328
	* Altri crediti	4.405.533	11.243.981
	* Attività finanziarie che non costituiscono immob.	4.525	7.931
		<i>52.084.772</i>	<i>60.701.586</i>
	* Clienti c/anticipi (1)		
		<i>52.084.772</i>	<i>60.701.586</i>
	* Banche/assegni/cassa	4.457.426	830.493
	* Ratei e Risconti	815.510	761.176
	<i>Totale liquidità (C)</i>	<i>57.357.708</i>	<i>62.293.255</i>
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE (D=B+C)		86.745.682	80.177.545
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+D)		98.510.068	90.467.969

Note

(1) considerato che:

- la voce "Clienti c/anticipi" si riferisce a fatturazione di stati di avanzamento eseguiti e non costituisce debito nel senso reale del termine;
- la contropartita è rappresentata dalla voce "Lavori in corso";
- se la voce "Clienti c/anticipi" è superiore a quella "Lavori in corso" si ritiene corretto riclassificare lo Stato Patrimoniale decurtando dell'importo dei "Lavori in corso" la voce "Clienti c/anticipi".,
- se la voce "Clienti c/anticipi" è inferiore a quella "Lavori in corso" si ritiene più corretto riclassificare lo Stato Patrimoniale decurtando dell'importo dei "Clienti c/anticipi" la voce "Lavori in corso"

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(dati in €)

PASSIVITA'		31/12/2017	31/12/2016
<i>PATRIMONIO NETTO</i>			
	*Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
	* Riserva sovrapprezzo		
	* Riserva legale	658.205	633.593
	* Altre riserve	3.850.233	3.382.613
	* Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(35.345)	
	* Utile (perdita) portato a nuovo		
	* Utile (perdita) dell'esercizio	213.588	492.232
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.686.681	14.508.438
<i>PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE</i>			
	* Banche/Mutui	8.451.637	793.691
	* Fondo TFR	4.553.848	4.583.912
	* F. per rischi ed oneri	1.624.383	1.765.701
	* Fornitori	594.160	80.171
	* Debiti tributari	448.873	35.714
	* Debiti v/o ist. di previdenza		853.488
	* Altri debiti	103.588	100.825
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE (B)		15.776.489	8.213.502
<i>PASSIVITA' A BREVE TERMINE</i>			
	* Debiti v/o soci per finanziamenti		
	* Banche (1)	8.001.074	10.520.154
	* Fornitori	52.427.609	46.577.853
	* Debiti v/o altri finanziatori	197.991	5.420
	* Società controllate/collegate	1.124.415	2.412.982
	* Debiti tributari	1.065.713	2.489.738
	* Debiti v/o ist. di previdenza	2.304.900	2.527.981
	* Altri debiti	2.896.370	3.166.049
	* Ratei e Risconti	28.826	45.852
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE (C)		68.046.898	67.746.029
TOTALE PASSIVITA' (D =B + C)		83.823.387	75.959.531
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (A+D)		98.510.068	90.467.969

(1) La voce "Banche" è stata rideterminata sottraendo all'importo dei debiti verso banche quello dei "Crediti verso società di factoring per crediti ceduti pro-soluto"

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
* Immobilizzazioni immateriali	995.374	535.266	460.108
* Immobilizzazioni materiali	9.429.618	8.684.362	745.256
* Immobilizzazioni finanziarie	1.339.394	1.070.796	268.598
	11.764.386	10.290.424	1.473.962
B. CAPITALE D'ESERCIZIO			
* Rimanenze di magazzino	79.423.248	46.873.295	32.549.953
* Crediti commerciali	45.567.713	46.487.892	(920.179)
* Attività finanz. che non costituiscono immob.: partecip.	4.525	7.931	(3.406)
* Crediti finanziari v/collegate,controllate	428.565	749.217	(320.652)
* Altre attività + differenza crediti prosoluto	6.899.479	14.217.722	(7.318.243)
* Debiti commerciali	(54.024.759)	(49.033.034)	(4.991.725)
* Anticipi da clienti	(50.035.274)	(28.989.005)	(21.046.269)
* Fondi per rischi ed oneri	(1.624.383)	(1.765.701)	141.318
* Debiti finanziari v/collegate,controllate	(121.425)	(37.972)	(83.453)
* Altre passività	(6.848.270)	(9.219.647)	2.371.377
	19.669.419	19.290.698	378.721
C. CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio (A+B)	31.433.805	29.581.122	1.852.683
D. FONDO T.F.R.	(4.553.848)	(4.583.912)	30.064
E. FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C + D)	26.879.957	24.997.210	1.882.747
COPERTO DA:			
F. CAPITALE PROPRIO			
* Capitale sociale versato	10.000.000	10.000.000	
* Riserve e risultato a nuovo	4.473.093	4.016.206	456.887
* Risultato del Periodo	213.588	492.232	(278.644)
	14.686.681	14.508.438	178.243
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
* Debiti finanziari a medio/lungo termine	8.451.637	793.691	7.657.946
- debiti finanziari a breve	10.804.464	20.117.479	(9.313.015)
- disponibilità a breve	(4.457.426)	(830.493)	(3.626.933)
- crediti verso società di factoring per cessioni prosoluto	(2.605.399)	(9.591.905)	6.986.506
* Debiti finanziari netti a breve termine:	3.741.639	9.695.081	(5.953.442)
	12.193.276	10.488.772	1.704.504
H. TOTALE (F + G) come in E	26.879.957	24.997.210	1.882.747

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2017	%	2016	%
<i>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	129.598.842	100,00 %	118.898.009	100,00 %
<i>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</i>				
Consumi di materie e servizi	(99.310.834)	(76,63) %	(89.471.747)	(75,25) %
<i>C. VALORE AGGIUNTO</i>	30.288.008	23,37 %	29.426.262	24,75 %
Costo del lavoro	(24.728.604)	(19,08) %	(23.571.728)	(19,83) %
Accantonamenti e oneri diversi	(2.474.616)	(1,91) %	(2.787.745)	(2,34) %
<i>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</i>	3.084.788	2,38 %	3.066.789	2,58 %
Ammortamenti e svalutazioni	(1.277.475)	(0,99) %	(1.284.693)	(1,08) %
<i>E. RISULTATO OPERATIVO</i>	1.807.313	1,39 %	1.782.096	1,50 %
Proventi ed oneri finanziari	(872.816)	(0,67) %	(777.304)	(0,65) %
<i>F. REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</i>	934.497	0,72 %	1.004.792	0,85 %
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(362.432)	(0,28) %	(132.369)	(0,11) %
Proventi ed oneri straordinari				
<i>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>	572.065	0,44 %	872.423	0,73 %
Imposte sul reddito	(358.477)	(0,28) %	(380.191)	(0,32) %
H. RISULTATO D'ESERCIZIO	213.588		492.232	

Nucetto, lì **28 marzo 2018**

***Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Giancarlo Bellino***



Sede: 12070 NUCETTO (CN) - via Nazionale, n° 107

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01534430044

Capitale Sociale euro 10.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Cuneo n° 01534430044

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al vostro esame per l'approvazione presenta un utile netto di euro 213.588 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.227.475, accantonamenti e svalutazioni per euro 412.432 e speso imposte dirette per euro 358.477.

L'esercizio 2017 conferma il trend positivo iniziato due anni fa; in particolare si segnala il continuo incremento del valore della produzione che a fine anno raggiunge in sostanza 130 milioni di euro (+ 9%). Il risultato netto è diminuito rispetto ai valori dell'anno precedente, evidenziando però che nel corso del 2017 sono stati imputati a conto economico costi, ritenuti non ricorrenti, per circa 630 mila euro.

Già nel 2017 sono stati avviati gli investimenti dei principali player nella corsa alla costruzione delle infrastrutture e alla digitalizzazione del Paese, che aumenteranno significativamente nei prossimi anni per raggiungere gli obiettivi dell'agenda digitale europea 2025. L'aspetto che fa la differenza in questo scenario della quarta rivoluzione industriale, rispetto alle precedenti, è la velocità con la quale questa sta avvenendo. Stiamo assistendo alla convergenza di due fattori chiave in questo contesto: da un lato la tecnologia e dall'altro la domanda da parte degli utenti di un nuovo modello basato sulla qualità, sulle tecnologie social e mobile.

Per affrontare queste sfide, che il mercato richiede per rimanere fra i principali attori, Alpitel ha avviato a fine 2017 un processo di Change Management per i due anni seguenti. Il cambiamento prevede investimenti per nuovi software, per la formazione del personale e per il reengineering dei processi aziendali, al fine di rendere la nostra società più efficiente e al contempo migliorare il *brand name* sul mercato.

In conseguenza dell'aumento della produzione, anche nel corso del 2017 sono aumentate le assunzioni (l'organico a fine anno era di 38 unità in più rispetto a fine 2016 da 564 a 602) e il costo del lavoro registra un incremento di poco più di 1 milione di euro (+ 4,9%).

La gestione finanziaria impostata nel 2017 ha consentito di ottenere un leggero risparmio degli oneri finanziari rispetto al 2016, dovuto al miglioramento delle condizioni applicate dal sistema bancario.

Si segnala che a marzo 2017 abbiamo ottenuto un finanziamento per 8 milioni di euro dal Pool composto da Unicredit Banca Spa e Banco BPM Spa suddiviso in due linee:

- Linea A: 6 milioni di euro della durata di 8 anni, con inizio del rimborso a fine marzo 2018;
- Linea B: 2 milioni di euro della durata di 5 anni, con inizio rimborso a settembre 2017.

Si rilevano, infine, ulteriori operazioni di finanziamenti bancari a medio lungo termine per altri 2,5 milioni di euro con tre istituti bancari (Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., Crédit Agricole S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.).

Il saldo economico complessivo della gestione di cassa è leggermente peggiorato rispetto al 2016 a causa di un risultato sfavorevole, anche se limitato, della gestione valutaria.

Nella tabella che segue esponiamo i principali indicatori economici dell'esercizio.

	2017	2016	Variazione	
				%
<i>Ricavi</i>	97.070.935	113.446.116	- 16.375.181	-14,43%
<i>Valore della produzione</i>	129.598.842	118.898.009	10.700.833	9,00%
<i>Costo del lavoro (comp. rimb. spese, spese per vitto e alloggio)</i>	25.647.858	24.461.266	1.186.592	4,85%
<i>Materiali, servizi esterni, oneri diversi di gestione</i>	100.866.196	91.239.954	9.626.242	10,55%
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	1.277.475	1.284.693	- 7.218	-0,56%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	-	130.000	- 130.000	-100,00%
<i>Oneri/(Proventi) finanziari netti</i>	872.816	777.304	95.512	12,29%
<i>Risultato ante imposte</i>	572.065	872.423	- 300.358	-34,43%
<i>Imposte sul reddito</i>	358.477	380.191	- 21.714	-5,71%
<i>Risultato netto</i>	213.588	492.232	- 278.644	-56,61%
<i>Posizione finanziaria netta</i>	- 12.193.276	- 10.488.772	- 1.704.504	16,25%
<i>Patrimonio netto</i>	14.686.681	14.508.438	178.243	1,23%

Allo scopo di fornire un quadro di sintesi dei principali aspetti di bilancio, di seguito esponiamo alcuni tra i più significativi indici.

Indici patrimoniali, finanziari, economici	2017	2016
<i>Quoziente di disponibilità</i> (Attività a breve/Passività a breve)	1,27	1,18
<i>Indice di liquidità</i> (Attività a breve escluso magazzino/Passività a breve)	0,84	0,92
<i>Quoziente di copertura immobilizzazioni</i> (Patrimonio netto/Attività immobilizzate)	1,25	1,41
<i>Rapporto di indebitamento</i> (Debiti finanziari/Patrimonio netto)	0,83	0,72
<i>Rendimento capitale investito (ROI)</i> (Reddito operativo/Capitale investito netto)	6,7%	7,1%
<i>Rendimento capitale netto (ROE)</i> (Utile netto/Patrimonio netto)	1,5%	3,4%
<i>Redditività delle vendite (ROS)</i> (Reddito operativo /Valore della produzione)	1,4%	1,5%
<i>EBITDA (MOL)</i> (EBITDA / Valore della produzione)	3.084.788 2,38%	3.066.789 2,37%
<i>EBIT (Risultato operativo)</i> (EBIT / Valore della produzione)	1.807.313 1,39%	1.782.096 1,38%

Ricavi

Nel 2017 Alpitel evidenzia un ulteriore aumento del valore della produzione (oltre 10 milioni di euro in più rispetto al 2016: + 9% circa) per effetto dei nuovi investimenti nelle telecomunicazioni e in particolare per l'entrata sul mercato di un nuovo soggetto (Open Fiber), che nel corso dell'anno ha aggiudicato importanti commesse per la costruzione della rete nelle principali città metropolitane (Cluster A e B).

L'incremento netto è determinato da una riduzione dei ricavi (-16.375.181) e dall'aumento sensibile dei lavori in corso (+29.202.019).

Costi

Materiali, Servizi e Godimento di beni di terzi

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali categorie di spesa.

Merci, Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo				
Tipologia di Costo	2017	2016	Differenza	Diff. %
Acquisto Materiali (al netto delle variazioni delle rimanenze)	16.777.902	14.643.478	2.134.424	14,58%
Carburanti e Lubrificanti	1.045.840	1.013.039	32.801	3,24%
Altri Acquisti	133.711	122.985	10.726	8,72%
Totale	17.957.453	15.779.502	2.177.951	13,80%

L'incremento dei costi è logica conseguenza dell'aumento del prodotto realizzato.

Costi per Servizi				
Tipologia di Costo	2017	2016	Differenza	Diff. %
Prestazioni di Terzi	64.843.685	60.414.354	4.429.331	7,33%
Altre spese per personale dipendente, collaboratori, amministratori , sindaci e revisori	1.119.010	1.091.273	27.737	2,54%
Altri Servizi	10.026.192	10.506.888	-480.696	-4,58%
Totale	75.988.887	72.012.515	3.976.372	5,52%

L'aumento delle prestazioni di terzi è correlato all'incremento del valore della produzione.

Costi per il Godimento di Beni di Terzi				
Tipologia di Costo	2017	2016	Differenza	Diff. %
Noleggi	4.116.708	558.829	3.557.879	636,67%
Leasing	677.544	540.646	136.898	25,32%
Locazioni Immobiliari	570.242	580.255	-10.013	-1,73%
Totale	5.364.494	1.679.730	3.684.764	219,37%

I costi per il godimento di beni di terzi aumentano in misura rilevante per la necessità di noleggiare mezzi operativi per l'esecuzione dei lavori, in particolare per quelli relativi alla costruzione della nuova rete. Al contempo l'acquisto della flotta aziendale, come nel 2016, è avvenuto parzialmente tramite leasing.

Totale generale	99.310.834	89.471.747	9.839.087	11,00%
------------------------	-------------------	-------------------	------------------	---------------

Personale

Dipendenti	2017	2016	Variazione	
			nm.	%
<i>Dipendenti al 31 dicembre</i>	602	564	38	6,74%
<i>Dipendenti medi nell'anno</i>	576	550	26	4,73%

Dipendenti	2017	2016	Differenza	%
<i>Costo totale annuo (comprensivo di rimborsi spese, spese per vitto e alloggio)</i>	25.647.858	24.461.266	1.186.592	4,85%
<i>Costo medio annuale</i>	44.528	44.475	53	0,12%

Il dato del costo medio annuale pro-capite è determinato utilizzando come organico medio il numero dei dipendenti in forza a prescindere dal loro effettivo impiego; inoltre i lavoratori assunti con contratto "part-time" sono considerati per intero a prescindere dalla percentuale di orario retribuito.

Non considerando i premi erogati nel 2017 (una tantum CCNL e premio una tantum integrativo) per un totale comprensivo di contributi per oneri sociali di circa 300.000 euro, il costo medio procapite è rimasto pressoché invariato.

Investimenti

Tipo di investimento	2017	2016	variazione	%
Fabbricati	295.739	21.442	274.297	1.279,25%
Impianto fotovoltaico	172	2.415	-2.243	-92,88%
Macchinario / Attrezzatura	555.638	309.188	246.450	79,71%
Mobili / Macchine uff.elettroniche	224.075	194.302	29.773	15,32%
Automezzi	1.220.522	473.918	746.604	157,54%
Autovetture	131.763	236.869	-105.106	-44,37%
Software	881.672	391.782	489.890	125,04%
Totali	3.309.581	1.629.916	1.679.665	103,05%

Investimenti complessivi (compresi i beni acquisiti in leasing) eseguiti negli ultimi cinque esercizi:

anno 2013	euro	1.577.193
anno 2014	euro	882.281
anno 2015	euro	1.677.111
anno 2016	euro	1.629.916
anno 2017	euro	3.309.581

per una media di oltre 1,8 milioni di euro annui.

Come indicato in precedenza, la necessità di stare al passo del mercato ha fatto sì che il valore degli investimenti sia raddoppiato rispetto all'anno precedente.

In particolare, per quanto riguarda l'acquisto di un nuovo software gestionale, di un fabbricato adibito a magazzino a Nucetto e all'incremento del numero degli automezzi (sia per sostituzioni che per l'aumento del personale sociale al quale sono affidati).

L'investimento in formazione del personale aziendale, sia per quanto riguarda la sicurezza che per ciò che concerne la professionalizzazione e la riqualificazione delle risorse, è stato indicativamente pari a euro 416.914, tutti spesi a conto economico.

L'importo è aumentato di quasi il 70% rispetto allo scorso anno (euro 245.350).

Attività di ricerca e sviluppo

Tutte le spese sostenute per l'attività di Ricerca e Sviluppo sono confluite nel conto economico dell'esercizio. Si tratta principalmente di oneri per la formazione del personale dipendente, l'ottenimento di certificazioni, diplomi e qualifiche che permettono di entrare in competizione su nuovi mercati e con nuovi concorrenti oltre che a garantire l'aggiornamento tecnologico.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Imprese controllate

Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda (100%)

La società, costituita a fine 2013, ha sede a San Paolo del Brasile ed è stata consolidata nel bilancio di gruppo a cui si rimanda per gli approfondimenti.

Di seguito sono riportati alcuni valori significativi dell'attività svolta nel 2017, precisando che gli importi sono stati trasformati in euro dalla valuta originaria ("real"), applicando il cambio rilevato al 31 dicembre 2017 di 1€= 3,9729 R\$.

Capitale sociale:	€629.263
Patrimonio netto (compreso utile/perdita d'esercizio):	€1.024.845
Valore netto della produzione:	€10.049.234
Utile d'esercizio:	€427.247

Le prestazioni svolte nel 2017 da Alpitel S.p.A. a favore di Alpitel Brasil sono state pari a 59.926 euro, dovute principalmente a spese di consulenza e ai costi del personale italiano che svolge attività di management.

A fine anno la nostra società ha rinunciato al corrispondente credito, portandolo a incremento del valore della partecipazione.

A novembre 2017 la nostra società ha rinunciato al credito per i dividendi precedentemente rilevati e al rimborso parziale di un finanziamento per aumentare il capitale sociale della partecipata.

Infine, per effetto dell'acquisizione dell'intera quota posseduta dal socio di minoranza Massano Brasil Obras e Participações Ltda., la partecipazione nella Alpitel Brasil a fine anno risultava totalitaria.

Alla data odierna, in seguito all'ingresso del nuovo socio Annunziata Guglielmo con una quota pari al 2% effettuato in data 12 marzo 2018, la partecipazione è pari al 98%.

Alpitel Manutenzioni società consortile a r.l. (98%)

Il consorzio è stato costituito a inizio 2013 con lo scopo di eseguire i lavori relativi al contratto "Multi Customer Site Maintenance Services Purchase Agreement" (manutenzione delle stazioni radio base per la telefonia cellulare), stipulato con la "Ericsson Telecomunicazioni SpA".

Giusta la natura consortile della società, il bilancio finale si chiude in pareggio.

La società è stata consolidata nel bilancio di gruppo.

In seguito alla conclusione del contratto con Ericsson a fine anno 2017 non risultano dipendenti a carico della società.

Sono ancora in corso le attività gestionali per la definizione degli aspetti contrattuali con il cliente.

Digital New Srl (99%)

La società è stata costituita il 4 luglio 2017. La Newco fa parte del consorzio “ENNOVA ONE s.c. a r.l.” che ha come oggetto le seguenti attività principali:

- svolgere tutte le attività relative allo sviluppo, la manutenzione e il delivery della rete e degli apparati della clientela business e consumer sia su rete tradizionale che in fibra ottica, anche per il tramite di piattaforme;
- servizi di progettazione, sviluppo, installazione e manutenzione di soluzioni IOT e smart city
- produrre computer e sistemi informatici, mediante assemblaggio di componenti elettronici; la produzione di supporti tecnici per apparecchiature elettroniche, gruppi di continuità; programmi software per la gestione e il controllo dei dati aziendali con cessione ad altre imprese in licenza d'uso dei detti programmi; la gestione in licenza d'uso di progetti software di altre imprese.

La società chiude il suo primo bilancio in perdita a causa dei costi di start up principalmente legati alla ricerca e selezione, formazione e equipaggiamento del personale ed è stata consolidata nel bilancio di gruppo.

AlpitolPuntoCon Consorzio Stabile (98%)

Il consorzio è stato costituito il 7 dicembre 2017 con lo scopo di eseguire i lavori relativi alle attività di progettazione e/o realizzazione e/o concessione e/o gestione di opere nel settore dei contratti di lavori, servizi e forniture limitatamente alle gare di appalto che siano indette da Open Fiber S.p.A. per lavori su rete in fibra ottica e/o a Banda Ultra larga.

Il Consorzio chiuderà il suo primo esercizio sociale al 31 dicembre 2018.

Nel 2018 AlpitolPuntoCon parteciperà alle gare di Open Fiber per l'assegnazione dei lotti dei Cluster C e D (Area bianche a cosiddetto fallimento di mercato). Si rende noto che pochi giorni fa il consorzio in RTI (capogruppo Sielte) si è aggiudicato il lotto sul Lazio (circa 19,5 milioni di euro totale) con una quota del 30% del contratto.

Imprese collegate

Infotel srl (50%)

Il bilancio 2017 si è chiuso con una perdita di 4.665 euro.

La società è in fase di chiusura.

Altre imprese

Centro di Assistenza Fiscale Nazionale Dottori Commercialisti SpA (CAF) – www.cafdoc.it

La partecipazione – di importo irrilevante - è stata acquisita per motivi di ordine amministrativo e di gestione del personale.

Il CAF opera nel settore della consulenza fiscale ai lavoratori dipendenti. L'ultimo bilancio approvato (esercizio 2016) esponeva un utile netto di euro 49.996.

Primus Capital SpA (4,51%)

Primus Capital SpA, inizialmente operante esclusivamente nel ramo del factoring, si occupa anche di Non Performing Loans. In data 22 novembre 2017 la società ha presentato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'articolo 161 6° comma legge fallimentare e il 22 marzo 2018 ha depositata la relazione ex articolo 161 3° comma

L'ultimo bilancio approvato risale all'esercizio 2016 e si è chiuso con una perdita di euro 6.160.968; la partecipazione è stata completamente svalutata.

Eurocons (consorzio) – www.eurocons.biz

Il consorzio Eurocons nasce nel 1994 per fornire servizi di consulenza finanziaria in materia di leggi agevolative. Attualmente si occupa anche di certificazione e internazionalizzazione delle aziende.

La partecipazione sottoscritta, di valore minimo, è funzionale alle nostre esigenze di servizi di consulenza finanziaria ed amministrativa in genere.

Variazioni intervenute nei crediti e nei debiti verso società controllate e collegate

Rapporti con controllate e collegate	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Crediti commerciali	2.940.487	-1.851.452	1.089.035
Crediti finanziari	419.000	-10.370	408.630
Altri crediti	330.217	-310.282	19.935
Totale crediti	3.689.704	-2.172.104	1.517.600
Debiti commerciali	2.375.009	-1.372.019	1.002.990
Altri debiti	37.972	83.453	121.425
Totale debiti	2.412.981	-1.288.566	1.124.415
Saldo	1.276.723	-883.538	393.185

Crediti commerciali (euro 1.089.035)

verso le controllate:

- Alpitel Manutenzioni società consortile a r.l. euro 1.084.243
(di cui euro 239.981 per il ribaltamento dei ricavi 2017)
- Digital New srl euro 4.792

Crediti finanziari (euro 408.630)

Si tratta di:

- un finanziamento infruttifero per euro 304.000 concesso alla Alpitel Manutenzioni società consortile a r.l.
- un finanziamento fruttifero per euro 104.630 concesso alla Alpitel Brasil.

Altri crediti (euro 19.935)

- euro 5.190 verso Alpitel Brasil per interessi sul finanziamento fruttifero
- euro 14.745 verso AlpitelPuntoCon per il pagamento effettuato alla SOATECH SPA per suo conto al fine del rilascio dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici

Debiti commerciali (euro 1.002.990)

verso le controllate:

- Alpitel Manutenzioni società consortile a r.l. euro 982.165
(di cui euro 619.050 per il ribaltamento dei costi 2017)
- Digital New srl euro 6.085

verso la collegata:

- Infotel srl euro 14.740

Altri debiti (euro 121.425)

verso le controllate:

- Digital New Srl per un futuro versamento in c/capitale euro 15.000
- AlpitelPuntoCon per il residuo versamento del fondo consortile euro 89.800

verso la collegata:

- Infotel srl per debiti di funzionamento euro 16.625

Fidejussioni e altre garanzie date o ricevute a/da società collegate

Nel 2013 è stata rilasciata, pro-quota con gli altri soci - una fideiussione a favore di Alpitel Manutenzioni s.c.r.l. a garanzia degli affidamenti concessi da Intesa San Paolo alla società stessa. Data la rimodulazione delle linee bancarie concesse, la fideiussione è solo più in capo a Alpitel ed è pari a 130 mila euro.

Per contro non sono state ricevute fideiussioni o altre garanzie da parte delle società collegate.

Azioni proprie e di controllanti

La nostra società non possiede - e neppure nel corso dell'esercizio ha acquistato o alienato - azioni proprie.

Vi rammentiamo inoltre che la nostra società non è sottoposta al controllo di altre imprese.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La tipologia di produzione della società non comporta significativi problemi di impatto ambientale.

Nonostante questa premessa, Alpitel S.p.A. si propone di migliorare le prestazioni ambientali mediante:

- la prevenzione dell'inquinamento ambientale a garanzia del rispetto dell'ambiente, conformemente a quanto previsto dalla norma **UNI EN ISO 14001:2015**;
- il coinvolgimento e la responsabilizzazione del personale sui temi della salvaguardia dell'ambiente;

- il contestuale coinvolgimento e rafforzamento della coscienza in tema di ambiente delle parti interessate;
- la riduzione dei consumi delle risorse, privilegiando l'utilizzo di energie rinnovabili e l'utilizzo di attrezzature e beni di consumo caratterizzati da un minor impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita;
- la qualificazione di fornitori in grado di assicurare servizi il più possibile conformi al sistema di gestione ambientale adottato;
- l'affidamento dei rifiuti a trasportatori ed impianti di destinazione finale che garantiscano mezzi di trasporto idonei e che privilegiano attività di recupero anziché smaltimento;
- la comunicazione dei principi di sostenibilità ambientale ai fornitori, ai clienti e alle parti interessate rilevanti per il sistema di gestione ambientale;
- la definizione di obiettivi ambientali tenuto conto della conoscenza del contesto e degli impatti ambientali dell'attività svolta.

Gli adempimenti normativi ambientali applicati sono:

- Iscrizione all'Albo gestori ambientali sezione trasportatori in conto proprio ai sensi dell'art. 212 c.8 del D.Lgs. 152/06 n. TO3897 del 09/06/2017
- Iscrizione al SISTRI n. CN18546
- Dichiarazione ambientale annuale MUD ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs.152/2006

Il Sistema di Gestione Ambientale applicato nella sede Alpitel di Nucetto è stato certificato secondo la nuova norma UNI EN ISO 14001:2015 nel corso dell'audit annuale di rinnovo della certificazione svolto a dicembre 2017, senza rilevamento di non conformità.

Nel 2016 Alpitel ha ottenuto la certificazione **BS OHSAS 18001** (salute e sicurezza sul lavoro) e nel 2017 ha superato il secondo audit di sorveglianza.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso del 2017 si è confermato il trend in crescita dell'organico aziendale. Al 31.12.2017 i dipendenti erano 602; rispetto all'anno precedente (564) si registra un incremento di 38 unità pari a circa il 7%. L'organico medio dell'anno è stato di 576 persone.

A novembre sono stati rinnovati alcuni capitoli del contratto integrativo in vigore dal 2014, in particolare quello relativo al riconoscimento del premio di risultato ed è stato introdotto in modo strutturato un sistema di welfare aziendale che riconosce ai lavoratori la possibilità di usufruire di una piattaforma web per utilizzare le somme che l'azienda mette a disposizione a tale titolo (CCNL e accordo integrativo).

Nel corso del 2017 si sono registrati 24 infortuni di cui 8 con prognosi superiore a 30 giorni, nessuno di grave entità. Le indagini avviate sugli infortuni di lunga durata non hanno prodotto responsabilità a carico del datore di lavoro.

Nel corso del 2017 sono state segnalate 2 nuove denunce per malattie professionali e al momento nessuna è stata riconosciuta dall'INAIL (neanche tra quelle denunciate negli anni precedenti).

La situazione dei contenziosi si mantiene stabile e non sono pendenti azioni di dipendenti e/o ex dipendenti. Sono invece da segnalare alcuni contenziosi giudiziali intrapresi da dipendenti di nostri subappaltatori in virtù delle norme in materia di responsabilità solidale dell'appaltatore a tutela del credito da lavoro dipendente.

I rapporti con le controparti sindacali sono buoni, improntati alla trasparenza e alla collaborazione costruttiva e non si segnalano particolari criticità nelle relazioni con il personale

Informazioni sui principali rischi e incertezze

Rischi finanziari

Rischio di mercato

Per rischio di mercato si intende il rischio che il “fair value” o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Comprende tre tipi di rischio:

- rischio di valuta (o rischio di tasso di cambio)
- rischio di tasso d'interesse
- rischio di prezzo.

Non ci sono al momento motivi per ritenere che l'azienda possa correre seri rischi di mercato.

Rischio di valuta

Relativamente al rischio di valuta si segnala che l'operatività aziendale in valuta estera è decisamente limitata e circoscritta all'area del dollaro statunitense.

Per operazioni particolarmente rilevanti possono essere attuate operazioni di copertura ma ciò non è avvenuto nel corso dell'esercizio.

Gli effetti del rischio di valuta nel 2017 sono stati ampiamente illustrati nella nota integrativa. Non si prevedono sostanziali cambiamenti dello scenario attuale nel corso del 2018 tali da preoccupare l'azienda.

Rischio di tasso di interesse

Nel corso dell'ultimo anno i tassi di riferimento (in particolare l'Euribor) si sono mantenuti su livelli negativi e contemporaneamente si è assistito a una diminuzione delle condizioni applicate dagli istituti bancari.

Nel 2017 si ha un costo in termini di oneri finanziari lievemente inferiore all'anno precedente.

Come indicato nella nota integrativa, contro il rischio di aumento dei tassi base di riferimento, la società ha stipulato nel 2017 due contratti di copertura di tipologia IRS che si concluderanno nel 2025.

Rischi di prezzo

Si ritiene che l'azienda non sia esposta a rischi di prezzo diversi da quello generale a cui sono soggetti tutti gli operatori economici in quanto l'attività svolta non necessita in quantità rilevante di beni o materie prime caratterizzate da quotazioni particolarmente volatili. Fanno eccezione i prodotti petroliferi che l'azienda utilizza per l'alimentazione del proprio parco automezzi.

La gestione è improntata al monitoraggio di questi elementi e alla minimizzazione dei relativi rischi attraverso il ricorso ai vari strumenti che il mercato offre al proposito.

Rischio di credito

Il rischio di credito è quello che una delle parti di uno strumento finanziario causi una perdita all'altra non adempiendo a un'obbligazione.

Si ritiene che l'ammontare del fondo svalutazione crediti stanziato in bilancio sia adeguato a coprire il rischio di mancato incasso dei crediti commerciali.

Da alcuni anni, una quota significativa dei crediti commerciali (orientativamente oltre la metà degli stessi) viene ceduta in modalità "pro-soluto" a società di factoring di rilevanza nazionale. Inoltre, tra la clientela aziendale ci sono enti pubblici per definizione non soggetti a rischio di insolvenza.

In ogni caso l'ufficio Finanza tiene costantemente sotto controllo il monte crediti e in particolare quelli scaduti; qualora si manifestino situazioni ritenute critiche viene informato l'amministratore delegato allo scopo di attuare tutte le misure necessarie per prevenire il rischio di mancato incasso dei crediti stessi.

Si conferma che anche nel corso del 2017, così come già avvenuto negli ultimi esercizi, e fino alla data di redazione della presente relazione, non si sono verificati casi significativi di insolvenza da parte dei clienti.

L'unica criticità attualmente esistente è rappresentata dai ritardi di fatturazione che coinvolgono più o meno indistintamente quasi tutti i nostri principali clienti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni conseguenti alle passività finanziarie.

Relativamente alla nostra azienda, non si ritiene che vi siano attività finanziarie significative per le quali non esista un mercato liquido.

Così come già evidenziato nella relazione di accompagnamento dei bilanci precedenti, le fonti di finanziamento sono principalmente costituite dal mercato bancario.

Pur persistendo una congiuntura economica difficile e una strisciante restrizione creditizia da parte degli operatori finanziari, la società non riscontra difficoltà nella gestione degli affidamenti, riuscendo a mantenere un'adeguata riserva di liquidità.

Rischi non finanziari

Non si ravvisa per il momento l'esistenza di altri rischi diversi da quelli sopra indicati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il budget del 2018 prevede un ulteriore aumento dei ricavi.

Questa crescita sarà influenzata anche dalla variazione del mix produttivo, in particolar modo aumenterà notevolmente il peso dei ricavi dei servizi digitali.

La gestione sarà improntata all'ammodernamento del sistema produttivo aziendale e, nel contempo, al conseguimento di un risultato economico positivo.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie.

Altre informazioni

Le informazioni richieste dall'articolo 10 della Legge n. 72/83 e dalle successive norme relative alle rivalutazioni sono contenute nella Nota Integrativa.

Si segnala che Alpitel SpA, detenendo partecipazioni di controllo nella Alpitel Brasil Implantações de Sistemas Ltda, in Alpitel Manutenzioni scrl e in Digital New Srl, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, a cui si rimanda per le informazioni sul gruppo nel suo insieme.

Nucetto, lì **28 marzo 2018**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giancarlo Bellino)

ALPITEL S.p.A.
Via Nazionale n. 107
12070 NUCETTO (CN)
Capitale Sociale € 10.000.000
Registro Imprese di Cuneo e codice fiscale n. 01534430044

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della ALPITEL S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha svolto solamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg c.c. in quanto quelle indicate dall'art. 2409 – bis c.c. sono state effettuate dal revisore contabile ALEPH AUDITING s.r.l..

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono incrementate rispetto allo scorso esercizio;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, da cui risulta un

incremento del costo totale dei dipendenti di circa il 10%;

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'esercizio in esame in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali

ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il suddetto amministratore delegato: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un

adempimento richiesto dal Registro delle imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo (art. 2426, comma 5 C.C.);
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro; sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- i rischi e le garanzie reali rilasciate esposti in nota integrativa permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 213.588.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Lì, 10 aprile 2018

Il collegio sindacale

dott. Fabio MAZZI (Presidente)

rag. Gian Mauro CARDONE (Sindaco effettivo)

rag. Liliana DANTE (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti della

ALPITELSPA

Via Nazionale, 107

Nucetto (CN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alpitel Spa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla

relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39 /10

Gli amministratori della Alpitel Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alpitel Spa al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Alpitel Spa al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alpitel Spa al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Cuneo, 12 Aprile 2018

Aleph Auditing S.r.l.

Federico Ghiano

Partner

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 29 MAGGIO 2018

L'anno duemiladiciotto, il ventinove maggio alle ore quindici, in Nucetto, Via Nazionale 107, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società "ALPITEL S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1. Bilancio al 31.12.2017 e relative relazioni, delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Nomina del collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione compensi;**
- 3. Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Ai sensi di statuto, assume la presidenza il Presidente del Consiglio d'Amministrazione signor Giancarlo Bellino il quale, dopo aver constatato e fatto constatare che:

- a. è presente l'organo amministrativo al completo, nelle persone di Carlo Carlotto Amministratore Delegato, Valentina Bellino, Enzo Sanesi e Franco Carazzone nonché il medesimo, quale Presidente del Consiglio;
- b. sono presenti i sindaci signori: Fabio Mazzi, Liliana Dante e Gian Mauro Cardone;
- c. l'assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata a mano del 18.04.2018;
- d. in prima convocazione, fissata per il 30.04.2018, l'assemblea è andata deserta, giusta conferma da parte degli intervenuti e annotazione sul libro delle assemblee dei soci;
- e. sono altresì presenti tutti i seguenti soci rappresentanti l'intero capitale sociale:
 - Giancarlo Bellino, titolare di 1.555.710 azioni;
 - Giovanna Polleri, titolare di 361.522 azioni;
 - Telfi S.r.l., rappresentata dall'Amministratore Unico signor Giancarlo Bellino, titolare di 82.768 azioni;
- f. gli stessi hanno depositato in tempo utile presso la cassa sociale i relativi certificati azionari;
- g. ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;
- h. gli intervenuti dichiarano di ben conoscere ed accettare gli argomenti posti all'ordine del giorno, rimossa al riguardo ogni eccezione o riserva,

dichiara

l'assemblea regolarmente costituita e atta, perciò, a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, chiamando infine, su designazione unanime degli intervenuti e dietro accettazione della stessa, la signora Raffaella Carazzone a svolgere le funzioni di segretario.

1. Bilancio al 31 dicembre 2017 e relative relazioni, delibere inerenti e conseguenti

Il Segretario, su invito del Presidente, dà lettura ed illustra il bilancio al 31/12/2017 (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa) e la relazione sulla gestione; il signor Fabio Mazzi presenta la relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice Civile e dà lettura della relazione di controllo contabile ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 predisposta dalla società Aleph Auditing Srl. Il tutto nei testi che vengono allegati al presente verbale sotto le lettere "A", "B", "C" e "D" per farne parte integrante e sostanziale.

Dopo esauriente discussione, l'assemblea ordinaria degli azionisti:

- udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Aleph Auditing Srl, incaricata del controllo contabile;
- visto il bilancio al 31 dicembre 2017;

- rilevato che i predetti documenti hanno dato luogo alla più completa ed esauriente informazione;
- constatata altresì la correttezza e la legittimità dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio,

messi separatamente ai voti, dopo prova e controprova per alzata di mano, all'unanimità e con voto palese, con la sola astensione del signor Giancarlo Bellino, anche quale amministratore unico della Telfi Srl, dal partecipare alla delibera relativa all'esonero di responsabilità nei propri confronti,

delibera

1. di approvare il bilancio al 31 dicembre 2017 dal quale risulta un utile di euro 213.588;
2. di destinare come segue l'utile di esercizio:

- il 5% alla riserva legale	euro	10.679
- il residuo alla riserva utili straordinaria	euro	202.909
3. di dare il più ampio scarico ed esonero di responsabilità nei confronti degli Amministratori e dei Sindaci per ogni e qualsiasi operazione o fatto di gestione posto in essere fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 o comunque riflettentesi sui bilanci e/o sulle scritture contabili e, conseguentemente, di transigere e rinunciare a proporre nei loro confronti azione di responsabilità ex art. 2392, 2393, 2393 bis, 2394, 2395, 2043 e 2407 del Codice Civile, dando infine scarico per quanto da essi operato e posto in essere nella detta qualità, rinunciando espressamente a ogni possibile diritto o pretesa a carattere restitutorio o risarcitorio.

2. Nomina del collegio sindacale e del suo Presidente; determinazione compensi;

Il Presidente quindi fa presente che il Collegio sindacale ha terminato il mandato e che occorre pertanto deliberare in merito; più precisamente è necessario procedere:

- alla ricomposizione del Collegio sindacale mediante la nomina di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;
- alla nomina del Presidente del Collegio sindacale;
- alla determinazione del compenso spettante ai sindaci effettivi.

Dopo breve ma esauriente discussione, l'assemblea, all'unanimità e con voto palese, dopo prova e controprova per alzata di mano,

delibera

- 1) di ringraziare il Collegio sindacale per l'attività svolta a favore della società;
- 2) di confermare sindaci effettivi per il triennio 2018-2020, e precisamente fino all'assemblea che dovrà approvare il bilancio al 31 dicembre 2020, i signori:
 - *Fabio Mazzi*, nato a Genova il 31 ottobre 1959 residente in Sale delle Langhe (CN) Borgata Gianferreri, 9, cittadino italiano, codice fiscale MZZ FBA 59R31 D969Z;
 - *Liliana Dante*, nata a Castino il 19 febbraio 1953 residente in Castino (CN) Via Annunziata, 8, cittadina italiana, codice fiscale DNT LLN 53B59 C323S;
 - *Gian Mauro Cardone*, nato a Mondovì il 20 marzo 1963 ; residente in Villanova Mondovì (CN) Via Nucleo Mussi, 4/A, cittadino italiano, codice fiscale CRD GMR 63C20 F351J
 e nominare sindaci supplenti i signori:
 - *Paolo Avanti*, nato a Mondovì il 21 ottobre 1984 residente in Villanova Mondovì (CN) Strada Avv. Garelli, 20, cittadino italiano, codice fiscale VNT PLA 84R21 F351C;
 - *Marina Potente*, nata a Livorno, il 17 maggio 1959 residente in Borgo San Dalmazzo (CN) Via Dino Giacosa, 10, cittadina italiana, codice fiscale PTN MRN 59E57 E625G.
- 3) di riconfermare, altresì, Presidente del Collegio Sindacale il dottor Fabio Mazzi;
- 4) omissis

I sindaci effettivi presenti all'assemblea accettano la carica e ringraziano per la fiducia riconfermata. Si dà atto che i sindaci hanno reso noto all'assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

3. Conferimento incarico di controllo contabile ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39;

Il Presidente fa presente che con la revisione del bilancio al 31 dicembre.2017, la società Aleph Auditing S.r.l. ha terminato il mandato quale organo preposto al controllo contabile e che occorre pertanto deliberare in merito all'assegnazione dell'incarico per il prossimo triennio.

Dopo breve ma esauriente discussione, su proposta del Collegio Sindacale, l'assemblea, all'unanimità e con voto palese, dopo prova e controprova per alzata di mano,

delibera

1) di riconfermare l'incarico di controllo contabile ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, alla Aleph Auditing S.r.l. con sede in Corso Nizza, 28 in Cuneo. L'incarico scadrà con l'assemblea che dovrà approvare il bilancio al 31 dicembre 2020;

2) omissis.

4. Varie ed eventuali

Non viene proposta o richiesta la discussione di altri argomenti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo più chiesto la parola, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore quindici e minuti cinquanta.

Il Segretario
(Raffaella Carazzone)

Il Presidente
(Giancarlo Bellino)